



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Vallelonga  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

**PROSPETTO BASE DI  
BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI  
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento**

**PROGRAMMA DI EMISSIONE**  
di prestiti obbligazionari denominati

“Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Variabile”  
“Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Fisso”  
“Banca di Credito Popolare Obbligazioni Step Up”  
“Banca di Credito Popolare Obbligazioni Zero Coupon”

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale).

Il presente Documento costituisce il Prospetto Base (il “**Prospetto Base**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 25/06/2012  
A seguito dell’approvazione comunicata con nota n.12052540 del 21/06/2012

**L’adempimento di pubblicazione del presente Prospetto Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede dell’Emittente in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 – Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; è altresì consultabile sul sito internet [www.bcp.it](http://www.bcp.it)**

Il presente Prospetto Base si compone dal Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla Banca di Credito Popolare S.C.p.A. (“**Banca di Credito Popolare**” e/o “**Banca**” e/o “**Emittente**” e/o “**BCP**”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**”

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni definitive**”).

## INDICE

SEZIONE I .....	10
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' .....	10
1 PERSONE RESPONSABILI.....	10
1.1 Indicazione delle persone responsabili.....	10
1.2 Dichiarazione di responsabilità .....	10
SEZIONE II .....	11
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	11
SEZIONE III.....	12
NOTA DI SINTESI .....	12
1 FATTORI DI RISCHIO .....	13
1.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta .....	13
1.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	13
1.3 Principali fattori di rischio.....	13
FINALITA' DI INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	14
RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	15
RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE.....	15
2 IDENTITA' DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE, DI VIGILANZA E DEI REVISORI CONTABILI.....	16
2.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione.....	16
3 SOCIETA' DI REVISIONE .....	18
4 INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	18
4.1 Dettagli dell'offerta.....	18
4.2 Periodo di collocamento.....	19
4.3 Esempificazione dei rendimenti .....	19
4.4 Destinatari dell'Offerta .....	19
4.5 Emissione degli strumenti finanziari.....	19
4.6 Condizioni Definitive delle emissioni .....	20
4.7 Spese legate all'emissione.....	20
4.8 Regime fiscale .....	20
4.9 Clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei titoli .....	20
4.10 Fissazione del prezzo .....	20
4.11 Mercati e altre informazioni comuni sull'offerta e sugli strumenti finanziari.....	21
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	22
5.1 Denominazione, forma giuridica, storia ed evoluzione dell'Emittente .....	22
5.2 Rating .....	23
5.3 Panoramica delle attività .....	23
5.4 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità .....	24
6 INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	24
6.1 Principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali .....	24
6.2 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità .....	26
6.3 Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente .....	27
6.4 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.....	27
6.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente .....	27
6.6 Capitale Sociale.....	27
7 PRINCIPALI AZIONISTI.....	27
7.1 Assetto di controllo dell'Emittente.....	27
7.2 Variazioni dell'assetto di controllo dell'emittente .....	27
7.3 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente .....	27
8 INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	28
8.1 Dettagli dell'offerta.....	28
8.2 Periodo di collocamento.....	28
8.3 Esempificazione dei rendimenti .....	29
8.4 Destinatari dell'Offerta .....	29

8.5 Emissione degli strumenti finanziari .....	29
8.6 Condizioni Definitive delle emissioni .....	29
8.7 Spese legate all'emissione.....	29
8.8 Regime fiscale .....	29
8.9 Clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei titoli .....	30
8.10 Fissazione del prezzo .....	30
8.11 Mercati e altre informazioni comuni sull'offerta e sugli strumenti finanziari.....	30
9 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	31
SEZIONE IV.....	32
1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	32
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	32
SEZIONE V.....	33
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	33
1 PERSONE RESPONSABILI.....	33
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	33
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente .....	33
2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.....	33
3 FATTORI DI RISCHIO .....	34
3.1 FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITA' DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI .....	34
4 INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE .....	39
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente .....	39
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....	40
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione .....	40
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	40
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale .....	40
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.....	41
5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA' .....	41
5.1 Principali attività .....	41
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati .....	41
5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi.....	42
5.1.3 Principali mercati.....	42
5.1.4 Posizione concorrenziale dell'Emittente .....	42
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	42
6.1 Breve descrizione della struttura del Gruppo e della posizione dell'Emittente all'interno del Gruppo. ....	42
6.2 Autonomia gestionale.....	43
7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	43
7.1 Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente .....	43
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.....	43
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....	43
9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	43
9.1 Composizione degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza .....	43
9.2 Conflitti di interesse .....	46
10 PRINCIPALI AZIONISTI.....	47
10.1 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente.....	47
10.2 Patti parasociali .....	47
11 INFORMAZIONI FINANZIARI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....	47
11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	47
11.2 Bilanci .....	47
11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati .....	48
11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione .....	48

11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti.....	48
11.3.3	Qualora i dati finanziari contenuti nel documento di registrazione non siano estratti dai bilanci dell'emittente sottoposti a revisione indicare la fonte dei dati e dichiarare che i dati non sono stati sottoposti a revisione .....	48
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie .....	48
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie .....	48
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali .....	48
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente .....	49
12	CONTRATTI IMPORTANTI .....	49
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI ...	49
13.1	Pareri o relazioni attribuite ad una persona in qualità di esperto .....	49
13.2	Informazioni provenienti da terzi .....	49
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	49
	SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA .....	50
	PARTE A – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE” .....	50
1	PERSONE RESPONSABILI.....	50
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	51
2.1	FATTORI DI RISCHIO.....	52
2.1.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	52
2.1.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	52
2.2	ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI .....	57
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	60
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte .....	60
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	60
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	60
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	60
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	61
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	61
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	62
4.5	Ranking degli strumenti finanziari .....	62
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari .....	62
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare .....	62
4.7.1	Periodicità del pagamento degli interessi .....	63
4.7.2	Data di godimento e scadenza degli interessi .....	63
4.7.3	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.....	63
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	63
4.9	Il rendimento effettivo.....	64
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti .....	64
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	64
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari .....	64
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	64
4.14	Regime fiscale.....	64
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	65
5.1	Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	65
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	65
5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta .....	65
5.1.3	Periodo di validità dell'Offerta.....	66
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	66
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	66
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	66
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta .....	67
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	67
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	67
5.2.1	Destinatari dell'Offerta.....	67
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	67
5.3	Fissazione del prezzo .....	67
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	68

5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	68
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	68
5.4.3	Accordi di sottoscrizione.....	68
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	68
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	68
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	68
6.3	Mercato secondario.....	68
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	69
7.1	Consulenti legati all'Emissione.....	69
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	69
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	69
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	69
7.5	Rating dell'Emittente.....	69
7.6	Condizioni Definitive.....	69
7.7	Foro competente.....	69
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE".....	70
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	77
1.1	FATTORI DI RISCHIO.....	78
1.1.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	78
1.1.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	78
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	82
3	ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	84
4	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	86
<b>PARTE B – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO"</b> .....		
1	PERSONE RESPONSABILI.....	87
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	88
2.1	FATTORI DI RISCHIO.....	89
2.1.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	89
2.1.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	89
2.2	ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	93
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	96
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte.....	96
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	96
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	96
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	96
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	97
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	97
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	97
4.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	97
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	97
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	97
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....	98
4.9	Il rendimento effettivo.....	98
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	98
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	98
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	99
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	99
4.14	Regime fiscale.....	99
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	100
5.1	Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	100
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.....	100
5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta.....	100
5.1.3	Periodo di validità dell'Offerta.....	100
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	101
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	101
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	101

5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta .....	101
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	101
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	102
5.2.1	Destinatari dell'Offerta.....	102
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	102
5.3	Fissazione del prezzo .....	102
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	102
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	102
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	102
5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	103
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....	103
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari .....	103
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	103
6.3	Mercato secondario .....	103
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	103
7.1	Consulenti legati all'Emissione .....	103
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	104
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	104
7.4	Informazioni provenienti da terzi .....	104
7.5	Rating dell'Emittente .....	104
7.6	Condizioni Definitive .....	104
7.7	Foro competente.....	104
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI CREDITO POPOLARE TASSO FISSO .....	105
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO .....	109
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	111
1.1	FATTORI DI RISCHIO.....	111
1.1.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	111
1.1.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	112
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	115
3	ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI .....	117
4	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	119
	SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA.....	120
	PARTE C – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI STEP UP" .....	120
1	PERSONE RESPONSABILI.....	120
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	121
2.1	FATTORI DI RISCHIO.....	122
2.1.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	122
2.1.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	122
2.2	ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI .....	126
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	128
3.1	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte .....	128
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	129
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	129
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari.....	129
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	129
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	130
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	130
4.5	Ranking degli strumenti finanziari .....	130
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari .....	130
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare .....	130
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	131
4.9	Il rendimento effettivo.....	131
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti .....	131
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	131
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari .....	132
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	132

4.14 Regime fiscale .....	132
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	133
5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	133
5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	133
5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta .....	133
5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta.....	133
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	134
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	134
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	134
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta .....	134
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione .....	134
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione .....	134
5.2.1 Destinatari dell'Offerta.....	134
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	135
5.3 Fissazione del prezzo .....	135
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	135
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento .....	135
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	135
5.4.3 Accordi di sottoscrizione .....	135
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....	136
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari .....	136
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati.....	136
6.3 Mercato secondario .....	136
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	136
7.1 Consulenti legati all'Emissione .....	136
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	136
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	136
7.4 Informazioni provenienti da terzi .....	137
7.5 Rating dell'Emittente .....	137
7.6 Condizioni Definitive .....	137
7.7 Foro competente.....	137
8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI CREDITO POPOLARE STEP UP" .....	138
9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI STEP UP .....	142
1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZARI.....	144
1.1 FATTORI DI RISCHIO .....	144
1.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	144
1.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	145
2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	148
3 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI .....	150
4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	152
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA .....	153
PARTE D – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON" .....	153
1 PERSONE RESPONSABILI.....	153
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZARI .....	154
2.1 FATTORI DI RISCHIO .....	155
2.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	155
2.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	155
2.2 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI .....	159
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	161
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte .....	161
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	161
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	161
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	161
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	162
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	162
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	162



4.5	Ranking degli strumenti finanziari (“grado di subordinazione”)	162
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	162
4.7	Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare	162
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	163
4.9	Il rendimento effettivo	163
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	163
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	163
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	163
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	163
4.14	Regime fiscale	164
5	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	164
5.1	Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	164
5.1.1	Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata	164
5.1.2	Ammontare totale dell’Offerta	164
5.1.3	Periodo di validità dell’Offerta	164
5.1.4	Possibilità di ritiro dell’offerta/riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	165
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	165
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	165
5.1.7	Diffusione dei risultati dell’offerta	166
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	166
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	166
5.2.1	Destinatari dell’Offerta	166
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato	166
5.3	Fissazione del prezzo	166
5.4	Collocamento e sottoscrizione	167
5.4.1	I soggetti incaricati del collocamento	167
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	167
5.4.3	Accordi di sottoscrizione	167
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE	167
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	167
6.2	Quotazione su altri mercati regolamentati	167
6.3	Mercato secondario	167
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	168
7.1	Consulenti legati all’Emissione	168
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	168
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	168
7.4	Informazioni provenienti da terzi	168
7.5	Rating dell’Emittente	168
7.6	Condizioni Definitive	168
7.7	Foro competente	168
8	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA DI CREDITO POPOLARE ZERO COUPON”	169
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	173
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	174
1.1	FATTORI DI RISCHIO	174
1.1.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	174
1.1.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	175
2	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	178
3	ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	180
4	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE	182

## **SEZIONE I**

### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

#### **1 PERSONE RESPONSABILI**

##### **1.1 Indicazione delle persone responsabili**

Banca di Credito Popolare, con Sede Sociale e Direzione Generale in Palazzo Vallelonga, Corso Vittorio Emanuele, 92/100, Torre del Greco (Napoli), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Base.

##### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

Banca di Credito Popolare dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Base, le informazioni ivi contenute sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

---

**Ing. Giuseppe Mazza**

**Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.**

---

**Prof. Lina F. Mariniello**

**Presidente del Collegio Sindacale  
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.**

## SEZIONE II

### DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Popolare ha redatto il presente Prospetto Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 03/05/2012 dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, di valore unitario inferiore ad Euro 50.000, per un ammontare complessivo di nominali Euro 180.000.000.

Con il presente Prospetto Base, la Banca di Credito Popolare potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Variabile
- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni Step Up
- Obbligazioni Zero Coupon

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale).

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca di Credito Popolare, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente all'eventuale corresponsione di cedole di interesse determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche sezioni della Nota Informativa (Parte A - Obbligazioni a Tasso Variabile, Parte B - Obbligazioni a Tasso Fisso, Parte C - Obbligazioni Step Up e Parte D - Obbligazioni Zero Coupon).

Il presente Prospetto Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- della **Nota di Sintesi**, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del **Documento di Registrazione**, che contiene informazioni sull'Emittente;
- della **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet [www.bcp.it](http://www.bcp.it) e, contestualmente, inviate a Consob.

## SEZIONE III

<b>NOTA DI SINTESI</b>
------------------------

La presente Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) è stata, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il “**Prospetto Base**”) predisposti dall’Emittente (come di seguito definito) in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati “Banca di Credito Popolare Tasso Variabile”, “Banca di Credito Popolare Tasso Fisso”, “Banca di Credito Popolare Step Up” e “Banca di Credito Popolare Zero Coupon” (rispettivamente i “**Programmi**” e le “**Obbligazioni**”).

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale).

La presente nota di sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’emittente, come i diritti connessi alle obbligazioni.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame del relativo prospetto nella sua totalità, compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento.

Il prospetto di base e’ a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’emittente in Corso V. Emanuele 92/100 (Torre del Greco) e presso le Filiali, ed e’ consultabile sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

L’emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della nota di sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del relativo prospetto.

Qualora venga presentata un’istanza presso il tribunale di uno Stato membro dell’area economica europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato membro in cui e’ presentata l’istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo prospetto prima dell’avvio del relativo procedimento.

## **1 FATTORI DI RISCHIO**

### **1.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta**

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Popolare ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione rispetto ai quali assume il ruolo di emittente e collocatore.

L'emittente opererà anche come responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi; tale coincidenza di ruoli di emittente e di agente di calcolo, determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

### **1.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

I proventi netti derivanti dalla vendita dei “**Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**”, saranno utilizzati dall'Emittente in base al Decreto Lgs. 13 maggio 2011 n.70 (art. 8 comma 4), convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno.

### **1.3 Principali fattori di rischio**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione dell'intero prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione.

Di seguito sono elencati i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle obbligazioni, descritti in dettaglio nel capitolo 3 del Documento di Registrazione e nel capitolo 2 della Nota Informativa relativa alle obbligazioni.

## **FINALITA' DI INVESTIMENTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

#### **Finalità di investimento**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi tendenti al rialzo.

#### **Descrizione sintetica dell'obbligazione**

Le obbligazioni a Tasso Variabile danno il diritto al pagamento posticipato di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi) con o senza l'applicazione di un arrotondamento, eventualmente diminuito o aumentato di uno spread indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino; inoltre, l'Emittente fissa il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Il tasso di interesse delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

Il tasso di interesse della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

(Le Obbligazioni a Tasso Variabile potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale).

### **OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

#### **Finalità di investimento**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

#### **Descrizione sintetica dell'obbligazione**

Le obbligazioni a Tasso Fisso danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo tutta la durata del prestito, che verrà indicato, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

(Le Obbligazioni a Tasso Fisso potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale).

### **OBBLIGAZIONI STEP UP**

#### **Finalità di investimento**

Le Obbligazioni Step Up consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, il conseguimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

#### **Descrizione sintetica dell'obbligazione**

Le obbligazioni Step Up danno il diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (Step Up) durante la vita del prestito nella misura indicata, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

(Le Obbligazioni Step Up potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale).

## **OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

### **Finalità di investimento**

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

### **Descrizione sintetica dell'obbligazione**

Le obbligazioni Zero Coupon danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale. Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

## **RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **Rischi comuni a tutte le tipologie di strumenti finanziari**

*Rischio di credito del sottoscrittore nei confronti dell'Emittente*

*Rischio connesso all'assenza delle garanzie relative all'obbligazione*

*Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

*Rischio di liquidità*

*Rischio di tasso di mercato*

*Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio rendimento*

*Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente*

*Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione*

*Rischio connesso alla chiusura anticipata dell'offerta*

*Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato*

*Rischio correlato all'assenza di rating*

*Rischi di conflitti di interesse*

*Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti*

### **Rischi specifici delle emissioni a Tasso Variabile**

*Rischio legato al Parametro di Indicizzazione*

*Rischio di spread negativo*

*Rischio di disallineamento tra la periodicità del Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole*

*Rischio di eventi di turbativa*

*Rischio di assenza di informazioni successivamente all'Emissione relativamente al Parametro di Indicizzazione*

## **RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE**

*Rischio di credito*

*Rischio di mercato*

*Rischio di assenza di rating*

*Rischio operativo*

*Rischio di liquidità dell'emittente*

## 2 IDENTITA' DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE, DI VIGILANZA E DEI REVISORI CONTABILI

### 2.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, del Comitato Esecutivo, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, le loro cariche all'interno del Gruppo e le cariche ricoperte presso altre società significative riguardo all'emittente.

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Istituto.

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
Mazza Giuseppe	Presidente Bcp	<ul style="list-style-type: none"><li>● Componente del Comitato 231 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Milano</li><li>● Consigliere di Amministrazione dell'Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane, Roma</li></ul>
Perriccioli Filippo	Vice Presidente Bcp Presidente Immobiliare Vallelonga	
Gaglione Salvatore	Consigliere Bcp	
Ascione Mauro	Consigliere Bcp	
Coscia Vincenzo	Consigliere Bcp	
D'Amato Angelo	Consigliere Bcp	
D'Amato Ferdinando	Consigliere Bcp	
Del Gado Eduardo	Consigliere Bcp	
Raiola Agostino	Consigliere Bcp	
Riselli Antonio	Consigliere Bcp	<ul style="list-style-type: none"><li>● Revisore effettivo del Consorzio Patti Chiari, Roma</li></ul>

Il Consiglio si rinnova, nel corso di ogni triennio, di un terzo ogni anno, procedendo, ove necessario, ad arrotondamento per difetto i primi due anni e per eccesso l'ultimo anno, tranne l'ipotesi in cui siano determinati nel numero di undici, nel qual caso si procederà con arrotondamento per eccesso i primi due anni e per difetto l'ultimo anno.

Gli amministratori scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.



## Composizione della Direzione Generale

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
D'Aponte Manlio	Direttore Generale Bcp	● Consigliere Commissione Regionale Abi Campania
Palumbo Andrea	Vice Direttore Generale Bcp	● Consigliere CASDIC, Roma ● Consigliere di Amministrazione della Cooperativa fra le Banche Popolari Luzzatti, Roma
Scardino Mario	Vice Direttore Generale Bcp	
Molino Marco	Vice Direttore Generale Bcp	

## Composizione del Collegio Sindacale

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
Mariniello Lina Ferdinanda	Presidente Collegio Bcp	
Abbagnano Fortunato	Sindaco Effettivo Bcp	
Di Caterina Rosario	Sindaco Effettivo Bcp	
Palmieri Sergio	Sindaco Effettivo Bcp	
Pacenza Fulvio	Sindaco Effettivo Bcp Sindaco Unico Immobiliare Vallelonga	
Tipo Massimo Giuseppe	Sindaco Supplente Bcp	

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

## Comitato Esecutivo

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
Mazza Giuseppe	Presidente Bcp	● Componente del Comitato 231 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Milano ● Consigliere di Amministrazione dell' Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane, Roma
Perriccioli Filippo	Vice Presidente Bcp Presidente Immobiliare Vallelonga	

Ascione Mauro	Consigliere Bcp	
D'Amato Angelo	Consigliere Bcp	
D'Amato Ferdinando	Consigliere Bcp	
Riselli Antonio	Consigliere Bcp	● Revisore effettivo del Consorzio Patti Chiari, Roma

Il Comitato Esecutivo è stato nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2012.

### **3 SOCIETA' DI REVISIONE**

La Banca di Credito Popolare ha conferito nel corso dell'Assemblea del 10 aprile 2011 il rinnovo dell'incarico finalizzato alla revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato, per il novennio 2011/2019, alla Società di Revisione BDO S.p.A. (di seguito anche la "Società di Revisione") S.p.A., con sede in Milano, Via Largo Augusto, 8, 20122 Milano.

La Società di Revisione è iscritta con il numero 70800 nel Registro dei Revisori Contabili di cui all'articolo 161 del Testo Unico, nonché all'Albo CONSOB con provvedimento 13780 del 15 ottobre 2002.

La BDO ha verificato con esito positivo i bilanci di esercizio e i bilanci consolidati 2011 e 2010, nonché la situazione economica riferita al 30 giugno dei due esercizi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 14 del Documento di Registrazione "Documenti a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

### **4 INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **4.1 Dettagli dell'offerta**

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito per le cui diverse caratteristiche tecniche si rimanda alle relative Note Informative e Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna offerta di Obbligazioni l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive dell'Offerta, redatte secondo il modello di cui all'appendice della Nota Informativa sugli strumenti finanziari, contenete le caratteristiche relative alle singole offerte di Obbligazioni a Tasso Variabile, Tasso Fisso, Step Up e Zero Coupon da effettuarsi sulla base della pertinenti Note Informative che saranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo d'Offerta mediante pubblicazione sul sito internet e contestuale deposito presso la Consob, nonché messe a disposizione presso la sede e le filiali della Banca.

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale).

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento

## **4.2 Periodo di collocamento**

*Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione*

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

## **4.3 Esempificazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive a corredo della Nota Informativa relativa a ciascuna tipologia di strumenti finanziari offerti, sarà fornita una esemplificazione del rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, posto a confronto con analogo rendimento di titoli di Stato di pari durata.

## **4.4 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale.

**I Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art.1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

## **4.5 Emissione degli strumenti finanziari**

Nelle Condizioni Definitive a corredo della Nota Informativa relativa alle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nel presente Prospetto Base sarà indicata la data della delibera quadro avente per oggetto l'emissione di strumenti finanziari.

#### **4.6 Condizioni Definitive delle emissioni**

L'ammontare di ogni singola emissione, il periodo di collocamento, la data di inizio godimento, la data di scadenza, il prezzo di emissione e di rimborso, le modalità di rimborso, le modalità di computo degli interessi e tutti gli altri elementi specifici di ciascuna Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi avvisi contestualmente inviati alla Consob.

#### **4.7 Spese legate all'emissione**

L'Emittente non ha previsto costi a carico della clientela all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni.

#### **4.8 Regime fiscale**

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. n. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. n. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

#### **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell'applicazione dell'aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

#### **4.9 Clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei titoli**

Non sono previste clausole limitative nella trasferibilità e/o circolazione dei titoli.

#### **4.10 Fissazione del prezzo**

Le obbligazioni, ad eccezione delle obbligazioni Zero Coupon, saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

#### **4.11 Mercati e altre informazioni comuni sull'offerta e sugli strumenti finanziari**

##### *Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

##### *Ranking degli strumenti finanziari*

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.

##### *Mercato secondario*

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al *fair value* così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

## 5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 5.1 Denominazione, forma giuridica, storia ed evoluzione dell'Emittente

Il 19 aprile 1888, per atto del Notaio Vincenzo Bizzarro, omologato dal Tribunale Civile e Correzionale di Napoli con deliberazione dell'11 maggio 1888, veniva costituita da un Gruppo promotore di 28 persone in Torre del Greco la "Società Anonima Cooperativa di Credito Popolare". I primi decenni di attività furono caratterizzati dal progressivo consolidamento della base sociale e della clientela e dallo sviluppo della società in un ambito strettamente locale. Successivamente, la ragione sociale fu modificata con delibera assembleare dell'11 aprile 1948 in "Banca di Credito Popolare, Società cooperativa a responsabilità limitata". Con atto dell'8 ottobre 1968, per Notaio Olimpio Marino, ebbe luogo la fusione con la "Banca Popolare Cooperativa del Matese" di Piedimonte d'Alife, e venne costituita la "Banca di Credito Popolare S.C.p.A. a responsabilità limitata". In epoca più recente, la Banca ha perseguito una graduale crescita dimensionale e dei volumi operativi, attraverso l'ampliamento della rete di sportelli e con l'incorporazione, successivamente alla già citata fusione con la Popolare del Matese, di altre aziende di credito: la Popolare di Secondigliano, il Credito Cooperativo di Nusco, il Credito Cooperativo del Partenio, il Credito Cooperativo di Cervino e Durazzano. Tutte le incorporazioni sono state effettuate per acquisizione, secondo l'articolo 90 del Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia, essendo, gli Istituti, già sottoposti ad amministrazione straordinaria. In tal modo la Banca di Credito Popolare ha avviato un processo di consolidamento teso a rafforzare la propria presenza ed immagine nel territorio, in chiave moderna ed efficiente, svolgendo la propria attività al servizio delle famiglie e dello sviluppo del tessuto delle piccole e medie imprese locali.

Nel corso del 2002 si è proceduto alla costituzione del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare a seguito della costituzione della Immobiliare Vallelonga srl, e, nel 2003, della Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A.

In data 29/6/2011, si è definita la fusione per incorporazione della società Vallelonga Servizi Finanziari SpA nella Banca di Credito Popolare, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi anteriori alla fusione, assumendone tutti i diritti e gli obblighi.

Pertanto, al 31 dicembre 2011, il Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare è costituito dalla Capogruppo e da una sola società controllata al 100% l'Immobiliare Vallelonga srl unipersonale.

La società svolge in via esclusiva attività strumentali a quelle della Capogruppo, finalizzate all'acquisizione, gestione - anche mediante la concessione in affitto e in locazione - e realizzo di cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della Banca, nonché all'acquisizione e/o la gestione di immobili per uso funzionale della Banca medesima.

Dal 1° maggio 2005, su delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, la Banca di Credito Popolare è una "S.C.p.A.". La forma giuridica è disciplinata dallo Statuto Sociale, che è stato oggetto, in pari data, di adeguamento alla disciplina del nuovo diritto societario.

Nel 2011, in un contesto difficile, la Banca di Credito Popolare ha raggiunto risultati economici apprezzabili.

L'utile netto - pari a circa 11 milioni di euro - conferma, migliorandolo, il risultato del 2010, nonostante il peso di un significativo carico fiscale pari a 9 milioni di euro - in crescita di oltre 1 milione di euro rispetto allo scorso anno - e la prudente politica di accantonamenti effettuata (+47% le rettifiche di valore nette su crediti).

Rapportato al Sistema ed al contesto macroeconomico, il risultato reddituale conseguito è da ritenersi di assoluto rilievo e ha consentito di formulare una proposta di riparto dell'utile che prevede la distribuzione ai Soci di un dividendo pari ad 1 euro per azione, in linea con gli anni precedenti.

La solidità patrimoniale della Banca è testimoniata anche da ratios patrimoniali attuali e prospettici di tutta tranquillità, al di sopra degli standard previsti dall'Organo di Vigilanza e da Basilea 3.

A livello individuale, il Tier 1 ratio si colloca al 15,13% ed il Total capital ratio si attesta al 17,40%.

A livello consolidato, il Tier 1 è pari all'11,35% ed il Total capital ratio al 13,06%. In un quadro

congiunturale, caratterizzato da basso livello dei consumi e progressiva erosione dei risparmi privati, la raccolta diretta si è attestata a fine anno a 1.860 milioni, in lieve diminuzione rispetto al risultato del 2010.

Gli impieghi, proseguendo nel consolidato trend di crescita, risultano pari a 1.558 milioni di euro (+3,8% rispetto all'anno precedente) e confermano la vicinanza della Banca alle esigenze di credito delle famiglie e del tessuto imprenditoriale locale.

La Banca di Credito Popolare ha, inoltre, rafforzato la propria presenza sul territorio regionale con l'apertura di due filiali nel 2011: la decima a Torre del Greco -nei pressi del Tribunale di Torre Annunziata- ed un secondo sportello a Castellammare di Stabia, che hanno portato a 67 il totale delle filiali.

## **5.2 Rating**

La Banca di Credito Popolare non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

## **5.3 Panoramica delle attività**

La Banca di Credito Popolare si è data da sempre, sotto il profilo strategico ed operativo, una *mission* improntata ai principi caratteristici del credito cooperativo e popolare, di “servizio al territorio di riferimento” e di “tutela del risparmiatore”.

In tale ottica, l'attività dell'Emittente è quella tipica di un intermediario bancario commerciale, orientato principalmente al segmento retail - privati, famiglie e piccole e medie imprese - che non persegue esclusivamente la finalità di massimizzazione del profitto, ma che opera anche in un'ottica di sussidiarietà a favore del territorio.

La Banca di Credito Popolare, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. L'attività è sviluppata, oltre che nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito), anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.

L'offerta commerciale, nel corso del tempo, ha avuto un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia nel settore parabancario (medio e lungo termine, leasing, factoring), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione), in ambito assicurativo e nel sistema dei pagamenti (carte di credito e di debito, POS e remote banking).

La gamma dei prodotti e servizi offerti – sufficientemente ampia e diversificata in modo da soddisfare la quasi totalità delle esigenze della clientela di riferimento, anche in virtù di specifici accordi con partner esterni a livello di prodotto – si compone di:

- prodotti bancari: conti correnti di corrispondenza, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, aperture di credito in conto corrente, credito al consumo, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito, finanziamenti import/export;
- servizi di pagamento: assegni, bonifici, carte di debito, ecc.;
- negoziazione di divise: banconote, assegni, travellers' cheque, ecc.;
- servizi di investimento: negoziazione conto proprio e conto terzi, collocamento di quote o azioni di OICR, di obbligazioni proprie o di terzi, ricezione e trasmissione di ordini;
- servizio di collocamento di polizze assicurative di terzi a condizioni standardizzate;
- servizi accessori: custodia ed amministrazione di strumenti finanziari, cassette di sicurezza, ecc..

A fianco del canale distributivo tradizionale, rappresentato dalle Dipendenze, ha avuto, soprattutto negli ultimi tempi, un notevole sviluppo il canale “virtuale” di Banca telematica, sfruttando appieno le potenzialità informatiche e telematiche dell’ambiente internet. Queste ultime tecnologie permettono sia a privati che alle imprese di operare a distanza mediante una diversità di applicazioni informative e dispositive. La convenienza economica per la clientela, la facilità di utilizzo delle nuove tecnologie e, in particolare, la multicanalità, hanno portato ad un rapido sviluppo dei rapporti gestiti in modo virtuale.

Un’area di particolare sviluppo, soprattutto per l’evoluzione tecnologica, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.

La Banca di Credito Popolare ha sede legale in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 – Torre del Greco (NA).

#### **5.4 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell’Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## **6 INFORMAZIONI FINANZIARIE**

### **6.1 Principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali**

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell’Emittente, tratti dai bilanci consolidati degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2011 ed il 31 dicembre 2010, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali<sup>1</sup>**

<i>Indici di patrimonializzazione</i>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>2</sup>	13,06%	13,06%
TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>3</sup>	11,35%	11,37%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>4</sup>	11,35%	11,37%
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	214.635	215.823
<i>di cui:</i>		
<i>Patrimonio di Base</i>	186.678	187.866
<i>Patrimonio supplementare</i>	27.957	27.957

Si segnala che, con riferimento all’indicatore denominato “Core Tier One” data l’assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti agli esercizi 2011 e 2010 risultano essere coincidenti con i valori di cui all’indicatore “Tier One Capital Ratio”.

La Banca di Credito Popolare ha affrontato la difficile congiuntura economica con la sicurezza di un’adeguata dotazione di mezzi propri e coefficienti patrimoniali di vigilanza di gran lunga superiori ai livelli minimi richiesti.

<sup>1</sup> il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l’applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e conformemente a quanto disciplinato dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d’Italia con la Circolare n. 263/2006 (e successivi aggiornamenti) “Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche” e con la circolare n. 155/91 (e successivi aggiornamenti) “Istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni sul Patrimonio di Vigilanza e sui Coefficienti Patrimoniali”.

<sup>2</sup> Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

<sup>3</sup> Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

<sup>4</sup> Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate



L'elevato livello dei coefficienti patrimoniali testimonia la consolidata scelta di mantenere un adeguato margine rispetto al livello minimo dell'8% indicato dalla normativa di vigilanza e di procedere con serenità verso i nuovi vincoli previsti in merito (sommatoria dei requisiti minimi e *capital conservation buffer*).

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

	Esercizio chiuso al 31.12.2011	Esercizio chiuso al 31.12.2010
Sofferenze lorde/Impieghi lordi <sup>5</sup>	8,61%	8,49%
Sofferenze nette/Impieghi netti <sup>6</sup>	4,33%	4,37%
Partite anomale lorde/impieghi lordi <sup>7</sup>	13,44%	13,60%
Partite anomale nette/impieghi netti	9,34%	9,75%

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

<i>Dati in migliaia di euro</i>	Esercizio chiuso al 31.12.2011	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Variazione %
<b>Margine di interesse</b>	<b>72.354</b>	<b>65.739</b>	<b>10,06%</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>100.646</b>	<b>91.370</b>	<b>10,15%</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>90.841</b>	<b>84.705</b>	<b>7,24%</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>70.819</b>	<b>65.936</b>	<b>7,41%</b>
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>10.917</b>	<b>10.780</b>	<b>1,27%</b>

**Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale**

<i>Dati in migliaia di euro</i>	Esercizio chiuso al 31.12.2011	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Variazione %
<b>Raccolta diretta</b>	<b>1.860.262</b>	<b>1.880.792</b>	<b>-1,09%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>718.293</b>	<b>740.792</b>	<b>-3,04%</b>
<b>Impieghi</b>	<b>1.558.189</b>	<b>1.500.921</b>	<b>3,82%</b>
<b>Patrimonio netto *</b>	<b>214.357</b>	<b>220.435</b>	<b>-2,76%</b>
<b>Capitale sociale</b>	<b>20.113</b>	<b>20.113</b>	<b>===</b>

\* Voci 130, 160, 170, 180, 190, 220 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Il Patrimonio Netto subisce una diminuzione passando da 220,435 milioni di euro a 214,357 milioni di euro a causa dell'incremento della riserva negativa, a fronte della riduzione di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) per 9,196 milioni di euro.

<sup>5</sup> L'importo è costituito dall'ammontare degli impieghi netti (cfr. nota successiva) al lordo degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

<sup>6</sup> L'importo è formato dalle seguenti Voci di Bilancio – Attivo dello Stato Patrimoniale: Voce 70 “Crediti verso clientela”.

<sup>7</sup> Per “Partite Anomale” si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

**Tabella 5: Qualità del credito**

(migliaia di euro)	2011			2010		
	Esposizione lorda	Rettif. di Valore	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettif. di Valore	Esposizione netta
<b>Crediti in bonis</b>	<b>1.429.760</b>	<b>4.670</b>	<b>1.425.090</b>	<b>1.371.180</b>	<b>3.594</b>	<b>1.367.586</b>
<b>Crediti dubbi</b>	<b>221.923</b>	<b>88.824</b>	<b>133.099</b>	<b>215.769</b>	<b>82.434</b>	<b>133.335</b>
Sofferenze*	142.281	80.545	61.736	134.714	74.992	59.721
Incagli	44.981	6.729	38.252	38.244	5.365	32.879
Crediti ristrutturati	10.954	48	10.907	10.878	167	10.711
Crediti scaduti	23.707	1.502	22.204	31.933	1.910	30.023
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>1.651.683</b>	<b>93.494</b>	<b>1.558.189</b>	<b>1.586.948</b>	<b>86.028</b>	<b>1.500.921</b>

\*Il dato delle sofferenze per il 2010 non include il titolo Lehman Brothers, ceduto nel corso del 2011.

Al 31 dicembre 2011, l'ammontare dei crediti deteriorati netti – rappresentati da *sofferenze, posizioni incagliate, crediti ristrutturati, scaduti e sconfinati* – è pari a 133 milioni di euro in linea con il 2010, a riprova della ancora più prudente politica di valutazione del portafoglio adottata in considerazione del protrarsi della crisi economica.

Le riserve di svalutazione su sofferenze al 31 dicembre 2011 ammontano a 80,5 milioni di euro, con un incremento del 7,4% rispetto ai 75 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

Il bilancio della Banca di Credito Popolare al 31/12/2011 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 – e secondo le disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 "Il Bilancio Bancario: schemi e regole di compilazione" con aggiornamenti del 18 novembre 2009<sup>8</sup>. per l'applicazione degli stessi si è fatto riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio" (cd. "Framework"). Sul piano interpretativo, oltre alle citate istruzioni, si è tenuto conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Premesso quanto sopra, i criteri adottati dalla Banca di Credito Popolare nell'applicazione dei nuovi Principi Contabili, le scelte adottate con riferimento alle nuove classificazioni degli strumenti finanziari e all'adozione di alcuni criteri valutativi opzionali sono indicati dettagliatamente nella Nota Integrativa, alla quale si fa esplicito rinvio per ogni esigenza di approfondimento e per gli aspetti di dettaglio.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 11 "Informazioni finanziari riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del Documento di Registrazione.

## **6.2 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

<sup>8</sup> Come noto la Circolare n. 262 della Banca d'Italia è stata recentemente aggiornata (18 novembre 2009) al fine di incorporare alcune modifiche normative intervenute nei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Con l'occasione sono state anche razionalizzate alcune tabelle di nota integrativa, con l'intento di avvicinare maggiormente l'informativa agli schemi di vigilanza armonizzati in sede europea.

### **6.3 Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione (31/12/2011).

### **6.4 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.**

La Banca di Credito Popolare attesta che non risultano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

### **6.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2011).

### **6.6 Capitale Sociale**

Alla data del 31 dicembre 2011 il capitale sociale dell'Emittente è pari ad euro 20.113.213 ed è composto da 7.795.819 azioni ordinarie di nominali 2,58 euro cadauna. Non sono previsti privilegi e vincoli di categoria di azioni, inclusi i vincoli nella distribuzione dei dividendi e nel rimborso di capitale.

Al 31.12.2011 la Banca di Credito Popolare detiene n. 2.041 azioni proprie.

## **7 PRINCIPALI AZIONISTI**

### **7.1 Assetto di controllo dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di S.C.p.A., è soggetta al disposto dell'art. 30, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), secondo cui nessuno, salvi gli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi, può detenere azioni di Banche Popolari in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale della banca stessa.

Non esistono peraltro, nel caso di specie, organismi di investimento collettivo del risparmio, non assoggettati al divieto di cui sopra, aventi una quota superiore allo 0,50% del capitale sociale della Banca.

### **7.2 Variazioni dell'assetto di controllo dell'emittente**

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

### **7.3 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2011).

## 8 INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

### 8.1 Dettagli dell'offerta

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito per le cui diverse caratteristiche tecniche si rimanda alle relative Note Informative e Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna offerta di Obbligazioni l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive dell'Offerta, redatte secondo il modello di cui all'appendice della Nota Informativa sugli strumenti finanziari, contenete le caratteristiche relative alle singole offerte di Obbligazioni a Tasso Variabile, Tasso Fisso, Step Up e Zero Coupon da effettuarsi sulla base della pertinenti Note Informative che saranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo d'Offerta mediante pubblicazione sul sito internet e contestuale deposito presso la Consob, nonché messe a disposizione presso la sede e le filiali della Banca.

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale).

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

### 8.2 Periodo di collocamento

*Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione*

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

### **8.3 Esempificazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive a corredo della Nota Informativa relativa a ciascuna tipologia di strumenti finanziari offerti, sarà fornita una esemplificazione del rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, posto a confronto con analogo rendimento di titoli di Stato di pari durata.

### **8.4 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale.

**I Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art.1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

### **8.5 Emissione degli strumenti finanziari**

Nelle Condizioni Definitive a corredo della Nota Informativa relativa alle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nel presente Prospetto Base sarà indicata la data della delibera quadro avente per oggetto l'emissione di strumenti finanziari.

### **8.6 Condizioni Definitive delle emissioni**

L'ammontare di ogni singola emissione, il periodo di collocamento, la data di inizio godimento, la data di scadenza, il prezzo di emissione e di rimborso, le modalità di rimborso, le modalità di computo degli interessi e tutti gli altri elementi specifici di ciascuna Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi avvisi contestualmente inviati alla Consob.

### **8.7 Spese legate all'emissione**

L'Emittente non ha previsto costi a carico della clientela all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni.

### **8.8 Regime fiscale**

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. n. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. n. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

#### **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell'applicazione dell'aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del

T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

### **8.9 Clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei titoli**

Non sono previste clausole limitative nella trasferibilità e/o circolazione dei titoli.

### **8.10 Fissazione del prezzo**

Le obbligazioni, fatta eccezione per le obbligazioni Zero Coupon, saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

### **8.11 Mercati e altre informazioni comuni sull'offerta e sugli strumenti finanziari**

*Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

*Ranking degli strumenti finanziari*

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.

*Mercato secondario*

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al *fair value* così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

## **9 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – 80059 Torre del Greco (NA) – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto Vigente;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione;
- il presente Prospetto Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, con le stesse modalità impiegate per la pubblicazione del Prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie incluse la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Prospetto Base.

## **SEZIONE IV**

### **1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V – Parag. 3) incluso nel presente Prospetto Base.

### **2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle Parti A, B, C e D contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- |                   |                        |
|-------------------|------------------------|
| - Tasso Variabile | (Parte A, paragrafo 2) |
| - Tasso Fisso     | (Parte B, paragrafo 2) |
| - Step Up         | (Parte C, paragrafo 2) |
| - Zero Coupon     | (Parte D, paragrafo 2) |



## SEZIONE V

<b>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b>
-----------------------------------

### **1 PERSONE RESPONSABILI**

Si rinvia alla sezione I per l'indicazione delle Persone Responsabili e la relativa Dichiarazione di Responsabilità.

### **2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

#### **2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare ha conferito nel corso dell'Assemblea del 10 aprile 2011 il rinnovo dell'incarico finalizzato alla revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato, per il novennio 2011/2019, alla Società di Revisione BDO S.p.A (di seguito anche la "Società di Revisione") S.p.A., con sede in Milano, Via Largo Augusto, 8, 20122 Milano.

La Società di Revisione è scritta con il numero 70800 nel Registro dei Revisori Contabili di cui all'articolo 161 del Testo Unico, nonché all'Albo CONSOB con provvedimento 13780 del 15 ottobre 2002.

La BDO ha verificato con esito positivo i bilanci di esercizio e i bilanci consolidati 2011 e 2010, nonché la situazione economica riferita al 30 giugno dei due esercizi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 14 del Documento di Registrazione "Documenti a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

#### **2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.**

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della società di revisione nel corso degli esercizi 2010-2011.

**3 FATTORI DI RISCHIO**

*L'Emittente invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. Banca di Credito Popolare ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Tali investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.*

**3.1 FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITA' DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI**

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio di mercato e il rischio di rating cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Tali fattori di rischio sono monitorati attraverso le procedure di risk management proprie della Banca e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di Vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi. Per maggiori dettagli sui rischi e sulle relative politiche di copertura si rinvia alla Nota integrativa del bilancio d'esercizio.

**RISCHIO DI CREDITO**

Banca di Credito Popolare è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione. Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un'ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili.

Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

## FATTORI DI RISCHIO

Nei primi mesi del 2012, il mercato di insediamento storico della nostra banca è stato turbato dal dissesto della compagnia armatoriale Deiulemar di Torre del Greco. Il nostro Istituto non ha mai erogato finanziamenti a detta società. Il fallimento di cui sopra potrebbe esercitare, sul tessuto socio-economico di Torre del Greco, l'effetto di una minore propensione al risparmio e di un maggior utilizzo dei depositi del sistema e, di conseguenza, della nostra banca. In ogni caso, nei primi quattro mesi del corrente anno, l'andamento della nostra raccolta diretta da clientela nell'area di Torre del Greco, che rappresenta circa il 37% del totale, non evidenzia criticità, risultando sostanzialmente in linea con il dato complessivo di Istituto. Infine, non riteniamo rilevante il rischio di un impatto negativo sulla qualità complessiva degli impieghi economici a clientela, in quanto quelli erogati nella suddetta area rappresentano solo il 16% del dato globale.

Per maggiori informazioni sui principali indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" ed alla parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" del Bilancio d'esercizio a pag. 298.

### **RISCHIO DI MERCATO**

Il rischio di mercato è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, ivi inclusi titoli emessi da stati sovrani, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici.

L'incremento della riserva negativa di patrimonio netto, come descritto nella Tabella 4 del successivo paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate", sono dovute alle minusvalenze registrate sul portafoglio AFS (Titoli disponibili per la vendita), a seguito della crisi che interessato tutti i mercati finanziari e che ha portato a valutazioni, a fine anno, al fair value (valore di mercato) inferiore ai prezzi di carico di inizio esercizio.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2011 (Tabella 4.2 "Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti" – pag. 105) ed alla Parte F – Informazioni sul Patrimonio a pag. 185.

### **RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI RATING**

L'Emittente non è in possesso di alcuna valutazione da parte di società fornitrici di rating.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

### **RISCHIO OPERATIVO**

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

## **FATTORI DI RISCHIO**

I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

### **RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

### **RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI IN CORSO**

Nel corso dei dodici mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari (compresi i procedimenti pendenti o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.

Tuttavia Banca di Credito Popolare, alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria da essa svolta.

Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che gli eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni potranno penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie la Banca ha effettuato opportuni accantonamenti al Fondo per Rischi e Oneri, che ammonta ad euro 5.326.442, ritenuto sufficiente a coprire gli importi eventualmente dovuti, come riportato nel paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

## INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell’Emittente, tratti dai bilanci consolidati degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2011 ed il 31 dicembre 2010, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali<sup>1</sup>**

<i>Indici di patrimonializzazione</i>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>2</sup>	13,06%	13,06%
TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>3</sup>	11,35%	11,37%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>4</sup>	11,35%	11,37%
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	214.635	215.823
<i>di cui:</i>		
<i>Patrimonio di Base</i>	186.678	187.866
<i>Patrimonio supplementare</i>	27.957	27.957

Si segnala che, con riferimento all’indicatore denominato “Core Tier One” data l’assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti agli esercizi 2011 e 2010 risultano essere coincidenti con i valori di cui all’indicatore “Tier One Capital Ratio”.

La Banca di Credito Popolare ha affrontato la difficile congiuntura economica con la sicurezza di un’adeguata dotazione di mezzi propri e coefficienti patrimoniali di vigilanza di gran lunga superiori ai livelli minimi richiesti.

L’elevato livello dei coefficienti patrimoniali testimonia la consolidata scelta di mantenere un adeguato margine rispetto al livello minimo dell’8% indicato dalla normativa di vigilanza e di procedere con serenità verso i nuovi vincoli previsti in merito (sommatoria dei requisiti minimi e *capital conservation buffer*).

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

	<b>Esercizio chiuso al 31.12.2011</b>	<b>Esercizio chiuso al 31.12.2010</b>
Sofferenze lorde/Impieghi lordi <sup>5</sup>	8,61%	8,49%
Sofferenze nette/Impieghi netti <sup>6</sup>	4,33%	4,37%
Partite anomale lorde/impieghi lordi <sup>7</sup>	13,44%	13,60%
Partite anomale nette/impieghi netti	9,34%	9,75%

<sup>1</sup> il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l’applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e conformemente a quanto disciplinato dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d’Italia con la Circolare n. 263/2006 (e successivi aggiornamenti) “Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche” e con la circolare n. 155/91 (e successivi aggiornamenti) “Istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni sul Patrimonio di Vigilanza e sui Coefficienti Patrimoniali”.

<sup>2</sup> Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

<sup>3</sup> Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

<sup>4</sup> Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

<sup>5</sup> L’importo è costituito dall’ammontare degli impieghi netti (cfr. nota successiva) al lordo degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

<sup>6</sup> L’importo è formato dalle seguenti Voci di Bilancio – Attivo dello Stato Patrimoniale: Voce 70 “Crediti verso clientela”.

<sup>7</sup> Per “Partite Anomale” si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

	Esercizio chiuso al 31.12.2011	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Variazione %
<i>Dati in migliaia di euro</i>			
<b>Margine di interesse</b>	<b>72.354</b>	<b>65.739</b>	<b>10,06%</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>100.646</b>	<b>91.370</b>	<b>10,15%</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>90.841</b>	<b>84.705</b>	<b>7,24%</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>70.819</b>	<b>65.936</b>	<b>7,41%</b>
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>10.917</b>	<b>10.780</b>	<b>1,27%</b>

**Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale**

<i>Dati in migliaia di euro</i>	Esercizio chiuso al 31.12.2011	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Variazione %
<b>Raccolta diretta</b>	<b>1.860.262</b>	<b>1.880.792</b>	<b>-1,09%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>718.293</b>	<b>740.792</b>	<b>-3,04%</b>
<b>Impieghi</b>	<b>1.558.189</b>	<b>1.500.921</b>	<b>3,82%</b>
<b>Patrimonio netto *</b>	<b>214.357</b>	<b>220.435</b>	<b>-2,76%</b>
<b>Capitale sociale</b>	<b>20.113</b>	<b>20.113</b>	<b>===</b>

\* Voci 130, 160, 170, 180, 190, 220 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Il Patrimonio Netto subisce una diminuzione passando da 220,435 milioni di euro a 214,357 milioni di euro a causa dell'incremento della riserva negativa, a fronte della riduzione di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) per 9,196 milioni di euro.

**Tabella 5: Qualità del credito**

<b>(migliaia di euro)</b>	<b>2011</b>			<b>2010</b>		
	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettif. di Valore</b>	<b>Esposizione netta</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>Rettif. di Valore</b>	<b>Esposizione netta</b>
<b>Crediti in bonis</b>	<b>1.429.760</b>	<b>4.670</b>	<b>1.425.090</b>	<b>1.371.180</b>	<b>3.594</b>	<b>1.367.586</b>
<b>Crediti dubbi</b>	<b>221.923</b>	<b>88.824</b>	<b>133.099</b>	<b>215.769</b>	<b>82.434</b>	<b>133.335</b>
Sofferenze*	142.281	80.545	61.736	134.714	74.992	59.721
Incagli	44.981	6.729	38.252	38.244	5.365	32.879
Crediti ristrutturati	10.954	48	10.907	10.878	167	10.711
Crediti scaduti	23.707	1.502	22.204	31.933	1.910	30.023
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>1.651.683</b>	<b>93.494</b>	<b>1.558.189</b>	<b>1.586.948</b>	<b>86.028</b>	<b>1.500.921</b>

\*Il dato delle sofferenze per il 2010 non include il titolo Lehman Brothers, ceduto nel corso del 2011.

Al 31 dicembre 2011, l'ammontare dei crediti deteriorati netti – rappresentati da *sofferenze, posizioni incagliate, crediti ristrutturati, scaduti e sconfinati* – è pari a 133 milioni di euro in linea con il 2010, a riprova della ancora più prudente politica di valutazione del portafoglio adottata in considerazione del protrarsi della crisi economica.

Le riserve di svalutazione su sofferenze al 31 dicembre 2011 ammontano a 80,5 milioni di euro, con un incremento del 7,4% rispetto ai 75 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

Il bilancio della Banca di Credito Popolare al 31/12/2011 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 – e

secondo le disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 "Il Bilancio Bancario: schemi e regole di compilazione" con aggiornamenti del 18 novembre 2009<sup>8</sup>. per l'applicazione degli stessi si è fatto riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio" (cd. "Framework"). Sul piano interpretativo, oltre alle citate istruzioni, si è tenuto conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Premesso quanto sopra, i criteri adottati dalla Banca di Credito Popolare nell'applicazione dei nuovi Principi Contabili, le scelte adottate con riferimento alle nuove classificazioni degli strumenti finanziari e all'adozione di alcuni criteri valutativi opzionali sono indicati dettagliatamente nella Nota Integrativa, alla quale si fa esplicito rinvio per ogni esigenza di approfondimento e per gli aspetti di dettaglio. Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 11 "Informazioni finanziari riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del Documento di Registrazione.

## **4 INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE**

### **4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

Il 19 aprile 1888, per atto del Notaio Vincenzo Bizzarro, omologato dal Tribunale Civile e Correzionale di Napoli con deliberazione dell'11 maggio 1888, veniva costituita da un Gruppo promotore di 28 persone in Torre del Greco la "Società Anonima Cooperativa di Credito Popolare". I primi decenni di attività furono caratterizzati dal progressivo consolidamento della base sociale e della clientela e dallo sviluppo della società in un ambito strettamente locale. Successivamente, la ragione sociale fu modificata con delibera assembleare dell'11 aprile 1948 in "Banca di Credito Popolare, Società cooperativa a responsabilità limitata". Con atto dell'8 ottobre 1968, per Notaio Olimpio Marino, ebbe luogo la fusione con la "Banca Popolare Cooperativa del Matese" di Piedimonte d'Alife, e venne costituita la "Banca di Credito Popolare, S.C.p.A. a responsabilità limitata". In epoca più recente, la Banca ha perseguito una graduale crescita dimensionale e dei volumi operativi, attraverso l'ampliamento della rete di sportelli e con l'incorporazione, successivamente alla già citata fusione con la Popolare del Matese, di altre aziende di credito: la Popolare di Secondigliano, il Credito Cooperativo di Nusco, il Credito Cooperativo del Partenio, il Credito Cooperativo di Cervino e Durazzano. Tutte le incorporazioni sono state effettuate per acquisizione, secondo l'articolo 90 del Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia, essendo, gli Istituti, già sottoposti ad amministrazione straordinaria. In tal modo la Banca di Credito Popolare ha avviato un processo di consolidamento teso a rafforzare la propria presenza ed immagine nel territorio, in chiave moderna ed efficiente, svolgendo la propria attività al servizio delle famiglie e dello sviluppo del tessuto delle piccole e medie imprese locali.

Nel corso del 2002 si è proceduto alla costituzione del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare a seguito della costituzione della Immobiliare Vallelonga srl, e, nel 2003, della Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A.

In data 29/6/2011, si è definita la fusione per incorporazione della società Vallelonga Servizi Finanziari SpA nella Banca di Credito Popolare, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi anteriori alla fusione, assumendone tutti i diritti e gli obblighi.

Pertanto, al 31 dicembre 2011, il Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare è costituito dalla Capogruppo e da una sola società controllata al 100% l'Immobiliare Vallelonga srl unipersonale.

La società svolge in via esclusiva attività strumentali a quelle della Capogruppo, finalizzate all'acquisizione, gestione - anche mediante la concessione in affitto e in locazione - e realizzo di

---

<sup>8</sup> Come noto la Circolare n. 262 della Banca d'Italia è stata recentemente aggiornata (18 novembre 2009) al fine di incorporare alcune modifiche normative intervenute nei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Con l'occasione sono state anche razionalizzate alcune tabelle di nota integrativa, con l'intento di avvicinare maggiormente l'informativa agli schemi di vigilanza armonizzati in sede europea.

cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della Banca, nonché all'acquisizione e/o la gestione di immobili per uso funzionale della Banca medesima.

Dal 1° maggio 2005, su delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, la Banca di Credito Popolare è una "S.C.p.A.". La forma giuridica è disciplinata dallo Statuto Sociale, che è stato oggetto, in pari data, di adeguamento alla disciplina del nuovo diritto societario.

Nel 2011, in un contesto difficile, la Banca di Credito Popolare ha raggiunto risultati economici apprezzabili.

L'utile netto - pari a circa 11 milioni di euro - conferma, migliorandolo, il risultato del 2010, nonostante il peso di un significativo carico fiscale pari a 9 milioni di euro - in crescita di oltre 1 milione di euro rispetto allo scorso anno - e la prudente politica di accantonamenti effettuata (+47% le rettifiche di valore nette su crediti).

Rapportato al Sistema ed al contesto macroeconomico, il risultato reddituale conseguito è da ritenersi di assoluto rilievo e ha consentito di formulare una proposta di riparto dell'utile che prevede la distribuzione ai Soci di un dividendo pari ad 1 euro per azione, in linea con gli anni precedenti.

La solidità patrimoniale della Banca è testimoniata anche da ratios patrimoniali attuali e prospettici di tutta tranquillità, al di sopra degli standard previsti dall'Organo di Vigilanza e da Basilea 3.

A livello individuale, il Tier 1 ratio si colloca al 15,13% ed il Total capital ratio si attesta al 17,40%. A livello consolidato, il Tier 1 è pari all'11,35% ed il Total capital ratio al 13,06%. In un quadro congiunturale, caratterizzato da basso livello dei consumi e progressiva erosione dei risparmi privati, la raccolta diretta si è attestata a fine anno a 1.860 milioni, in lieve diminuzione rispetto al risultato del 2010.

Gli impieghi, proseguendo nel consolidato trend di crescita, risultano pari a 1.558 milioni di euro (+3,8% rispetto all'anno precedente) e confermano la vicinanza della Banca alle esigenze di credito delle famiglie e del tessuto imprenditoriale locale.

La Banca di Credito Popolare ha, inoltre, rafforzato la propria presenza sul territorio regionale con l'apertura di due filiali nel 2011: la decima a Torre del Greco -nei pressi del Tribunale di Torre Annunziata- ed un secondo sportello a Castellammare di Stabia, che hanno portato a 67 il totale delle filiali.

#### **4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca di Credito Popolare S.C.p.A.

#### **4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Banca di Credito Popolare è iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 00423310630, numero Repertorio Economico Amministrativo 263669. E', inoltre, iscritta all'Albo delle Banche con numero 4708/40, codice ABI 5142.5, e, in qualità di Capogruppo del Gruppo bancario Banca di Credito Popolare, all'albo dei gruppi al numero 5142/5.

#### **4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito in data 19 aprile 1888. Ai sensi dell'articolo 3 del suo Statuto, la sua durata è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

#### **4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale**

Banca di Credito Popolare è una S.C.p.A. costituita in Italia, a Torre del Greco (NA), regolata ed operante in base al diritto italiano.

La forma giuridica di S.C.p.A. di Banca di Credito Popolare è disciplinata dallo Statuto Sociale, la cui attuale formulazione è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 1° maggio 2005; si precisa che in tale occasione lo Statuto Sociale è stato oggetto, tra l'altro, di adeguamento alla disciplina del nuovo diritto societario.



La Sede Sociale e la Direzione Generale di Banca di Credito Popolare si trovano in Palazzo Vallelonga, Corso Vittorio Emanuele, 92/100, Torre del Greco (Napoli). Il numero di telefono di Banca di Credito Popolare è 081/3581111, il numero di fax di Banca di Credito Popolare è 081/8491487 e l'indirizzo web è [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

#### **4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## **5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

### **5.1 Principali attività**

#### **5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

La Banca di Credito Popolare si è data da sempre, sotto il profilo strategico ed operativo, una *mission* improntata ai principi caratteristici del credito cooperativo e popolare, di “servizio al territorio di riferimento” e di “tutela del risparmiatore”.

In tale ottica, l'attività dell'Emittente è quella tipica di un intermediario bancario commerciale, orientato principalmente al segmento retail - privati, famiglie e piccole e medie imprese - che non persegue esclusivamente la finalità di massimizzazione del profitto, ma che opera anche in un'ottica di sussidiarietà a favore del territorio.

La Banca di Credito Popolare, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. L'attività è sviluppata, oltre che nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito), anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.

L'offerta commerciale, nel corso del tempo, ha avuto un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia nel settore parabancario (medio e lungo termine, leasing, factoring), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione), in ambito assicurativo e nel sistema dei pagamenti (carte di credito e di debito, POS e remote banking).

La gamma dei prodotti e servizi offerti – sufficientemente ampia e diversificata in modo da soddisfare la quasi totalità delle esigenze della clientela di riferimento, anche in virtù di specifici accordi con partner esterni a livello di prodotto – si compone di:

- prodotti bancari: conti correnti di corrispondenza, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, aperture di credito in conto corrente, credito al consumo, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito, finanziamenti import/export;
- servizi di pagamento: assegni, bonifici, carte di debito, ecc.;
- negoziazione di divise: banconote, assegni, travellers' cheque, ecc.;
- servizi di investimento: negoziazione conto proprio e conto terzi, collocamento di quote o azioni di OICR, di obbligazioni proprie o di terzi, ricezione e trasmissione di ordini;
- servizio di collocamento di polizze assicurative di terzi a condizioni standardizzate;

- servizi accessori: custodia ed amministrazione di strumenti finanziari, cassette di sicurezza, ecc..

A fianco del canale distributivo tradizionale, rappresentato dalle Dipendenze, ha avuto, soprattutto negli ultimi tempi, un notevole sviluppo il canale “virtuale” di Banca telematica, sfruttando appieno le potenzialità informatiche e telematiche dell’ambiente internet. Queste ultime tecnologie permettono sia a privati che alle imprese di operare a distanza mediante una diversità di applicazioni informative e dispositive. La convenienza economica per la clientela, la facilità di utilizzo delle nuove tecnologie e, in particolare, la multicanalità, hanno portato ad un rapido sviluppo dei rapporti gestiti in modo virtuale.

Un’area di particolare sviluppo, soprattutto per l’evoluzione tecnologica, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.

### **5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi**

Banca di Credito Popolare non ha commercializzato nuovi prodotti rispetto a quelli usualmente offerti e indicati nel precedente paragrafo.

### **5.1.3 Principali mercati**

L’attività creditizia della Banca è rivolta in primo luogo al sostegno delle economie locali dei territori di insediamento attraverso il concorso allo sviluppo ed al consolidamento delle piccole e medie imprese, che rappresentano il tessuto produttivo preponderante sul territorio di riferimento.

Per quanto riguarda l’area territoriale di erogazione, gli impieghi della Banca sono concentrati nella provincia di Napoli (70%).

La zona di competenza territoriale comprende la provincia di Napoli, ove l’Emittente ha sede legale, e le province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, Latina e Frosinone.

Alla data di redazione del presente documento gli sportelli della Banca di Credito Popolare sono 67: 65 in Campania e 2 localizzati nel Lazio; il numero dei dipendenti è pari a 631.

La distribuzione degli impieghi economici per beneficiari evidenzia che, di essi, il 62% è a favore delle Imprese non finanziarie, il 35% a favore delle famiglie ed il 3% è relativo ad Enti (finanziari e pubblici).

Dalla ripartizione per branche di attività, si rileva la considerevole quota destinata ai servizi del commercio (27%), seguita da quelle del comparto industrie manifatturiere (22%) e delle attività ausiliare (20%). Si segnala, inoltre, il peso del comparto costruzioni (12%), quello dei trasporti e telecomunicazioni (10%) e quello dei servizi alberghieri (9%).

### **5.1.4 Posizione concorrenziale dell’Emittente**

Il presente Prospetto non presenta alcuna indicazione in ordine alla posizione concorrenziale della Banca.

## **6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **6.1 Breve descrizione della struttura del Gruppo e della posizione dell’Emittente all’interno del Gruppo.**

L’Emittente è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare.

Al 31.12.2011 il Gruppo risulta così composto:

**CAPOGRUPPO:** Banca di Credito Popolare S.C.p.A.;

**SOCIETA’ DEL GRUPPO:**

**Immobiliare Vallelonga S.r.l.**, costituita con atto del 26/09/2002, avente sede legale in Napoli alla Via S. Giacomo n. 16 e sede operativa in Torre del Greco (NA) al Viale Europa n. 43, capitale

sociale € 2.000.000,00, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04277621217, REA 684130; della controllata la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale.

#### **Immobiliare Vallelonga S.r.l. unipersonale**

La società svolge in via esclusiva attività strumentali a quelle della Capogruppo, finalizzate all'acquisizione, gestione - anche mediante la concessione in affitto e in locazione - e realizzo di cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della Banca, nonché all'acquisizione e/o la gestione di immobili per uso funzionale della Banca medesima.

La società svolge, in favore del Gruppo bancario, tutte le attività di tipo ausiliario rispetto a quella principale, quali, a titolo puramente esemplificativo: prestazioni di servizi immobiliari, informatici e di call-center, gestione amministrativa e gestione del personale per l'organizzazione di eventi e congressi strettamente correlati a consolidare l'immagine sul territorio della Capogruppo e delle altre società del Gruppo.

#### **6.2 Autonomia gestionale**

Si precisa che l'Emittente, in quanto società capogruppo (la "**Capogruppo**"), non dipende da altri soggetti facenti parte del Gruppo e gode quindi di autonomia gestionale.

### **7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

#### **7.1 Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione (31/12/2011).

#### **7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.**

La Banca di Credito Popolare attesta che non risultano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

### **8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

In un momento in cui le prospettive globali risultano incerte, la solidità patrimoniale consente di guardare con fiducia all'andamento della gestione nel suo complesso.

I più recenti dati patrimoniali evidenziano segnali confortanti con tendenze positive soprattutto per gli impieghi.

Dal punto di vista reddituale, in linea con il Piano Aziendale 2012, si stima un utile lordo in linea con quello del 2011.

### **9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

#### **9.1 Composizione degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, del Comitato Esecutivo, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, le loro cariche all'interno del Gruppo e le cariche ricoperte presso altre società significative riguardo all'emittente.

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Istituto.

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
Mazza Giuseppe	Presidente Bcp	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Componente del Comitato 231 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Milano</li> <li>● Consigliere di Amministrazione dell'Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane, Roma</li> </ul>
Perriccioli Filippo	Vice Presidente Bcp Presidente Immobiliare Vallelonga	
Gaglione Salvatore	Consigliere Bcp	
Ascione Mauro	Consigliere Bcp	
Coscia Vincenzo	Consigliere Bcp	
D'Amato Angelo	Consigliere Bcp	
D'Amato Ferdinando	Consigliere Bcp	
Del Gado Eduardo	Consigliere Bcp	
Raiola Agostino	Consigliere Bcp	
Riselli Antonio	Consigliere Bcp	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Revisore effettivo del Consorzio Patti Chiari, Roma</li> </ul>

Il Consiglio si rinnova, nel corso di ogni triennio, di un terzo ogni anno, procedendo, ove necessario, ad arrotondamento per difetto i primi due anni e per eccesso l'ultimo anno, tranne l'ipotesi in cui siano determinati nel numero di undici, nel qual caso si procederà con arrotondamento per eccesso i primi due anni e per difetto l'ultimo anno.

Gli amministratori scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

#### **Composizione della Direzione Generale**

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
D'Aponte Manlio	Direttore Generale Bcp	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consigliere Commissione Regionale Abi Campania</li> </ul>
Palumbo Andrea	Vice Direttore Generale Bcp	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consigliere CASDIC, Roma</li> <li>● Consigliere di Amministrazione della Cooperativa fra le Banche Popolari Luzzatti, Roma</li> </ul>

Scardino Mario	Vice Direttore Generale Bcp	
Molino Marco	Vice Direttore Generale Bcp	

### Composizione del Collegio Sindacale

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
Mariniello Lina Ferdinanda	Presidente Collegio Bcp	
Abbagnano Fortunato	Sindaco Effettivo Bcp	
Di Caterina Rosario	Sindaco Effettivo Bcp	
Palmieri Sergio	Sindaco Effettivo Bcp	
Pacenza Fulvio	Sindaco Effettivo Bcp Sindaco Unico Immobiliare Vallelonga	
Tipo Massimo Giuseppe	Sindaco Supplente Bcp	

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

### Comitato Esecutivo

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
Mazza Giuseppe	Presidente Bcp	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Componente del Comitato 231 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Milano</li> <li>● Consigliere di Amministrazione dell'Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane, Roma</li> </ul>
Perriccioli Filippo	Vice Presidente Bcp Presidente Immobiliare Vallelonga	
Ascione Mauro	Consigliere Bcp	
D'Amato Angelo	Consigliere Bcp	
D'Amato Ferdinando	Consigliere Bcp	
Riselli Antonio	Consigliere Bcp	● Revisore effettivo del Consorzio Patti Chiari, Roma

Il Comitato Esecutivo è stato nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2012.

## 9.2 Conflitti di interesse

Alla data del Documento di Registrazione e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o del Gruppo di appartenenza, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte ai competenti organi del Gruppo Banca di Credito Popolare, in stretta osservanza della normativa vigente.

Come indicato nelle tabelle riportate alcuni dei membri del Consiglio di Amministrazione e del collegio Sindacale ricoprono cariche analoghe in altre società; tale situazione potrebbe generare potenziali conflitti di interesse.

Al riguardo, il Gruppo gestisce i conflitti di interesse nel rispetto degli artt. 2391 e 2391 bis del Codice Civile e degli artt. 53 e 136 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (TUB) e S.M.I.

Si segnala, inoltre, che la Consob, in materia di parti correlate con delibera 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, ha adottato il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate alle quali le società italiana con azioni quotate e con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante si devono attenere al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate.

In tale ambito il Gruppo ha adottato, entro le scadenze previste dalla normativa, i necessari interventi di tipo regolamentare, organizzativo e procedurale per dare attuazione alle disposizioni. In particolare il consiglio di Amministrazione ha approvato lo specifico regolamento interno.

Il Gruppo ha identificato le parti correlate secondo le modalità previste dal principio contabile internazionale IAS n. 24, avvalendosi delle facoltà di esclusione delle operazioni previste dalla regolamentazione Consob.

Conformemente alle disposizioni vigenti si attesta che i rapporti di affidamento diretto di alcuni amministratori deliberati e concessi dalla Banca risultano a fine anno 2011 pari a euro 1.646.000.

Per maggiori dettagli relativi alle operazioni con parti correlate, si rinvia alla parte H della Nota Integrativa del Bilancio 2011 (pag. 195).

Si precisa che il Gruppo si è attivato, adottando le necessarie iniziative, per adeguare – entro i tempi previsti – le procedure e i sistemi interni alle nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le Banche in merito alle “Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti dei soggetti collegati” (Cir 263/2006 9° agg. 12 dicembre 2011).

### Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica

	Totale al 31/12/2011
Compensi e retribuzioni	1.424.000,00
Benefici successivi al rapporto di lavoro	0,00
Compensi al Collegio Sindacale	235.000,00

### Crediti e Garanzie rilasciate

	Totale al 31/12/2011
Amministratori, Dirigenti strategici e Sindaci	1.902.000,00

## 10 PRINCIPALI AZIONISTI

### 10.1 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente

La Banca di Credito Popolare, in qualità di S.C.p.A., è soggetta al disposto dell'art. 30, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), secondo cui nessuno, salvi gli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi, può detenere azioni di Banche Popolari in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale della banca stessa.

Non esistono peraltro, nel caso di specie, organismi di investimento collettivo del risparmio, non assoggettati al divieto di cui sopra, aventi una quota superiore allo 0,50% del capitale sociale della Banca.

### 10.2 Patti parasociali

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 11 INFORMAZIONI FINANZIARI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

### 11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La presente sezione include, mediante riferimento, i dati dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa di Bilancio, Rendiconto Finanziario e la Relazione della Società di Revisione dei bilanci al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010:

<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Relazione degli Amministratori</b>	p. 213	p. 215
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	p. 219	p. 223
<b>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio</b>	p. 331	p. 331
<b>Stato Patrimoniale</b>	p. 224	p. 228
<b>Conto Economico</b>	p. 226	p. 230
<b>Prospetto della Redditività complessiva</b>	p. 227	p. 231
<b>Prospetto variazioni di patrimonio netto</b>	p. 228	p.232
<b>Rendiconto Finanziario</b>	p. 229	p. 233
<b>Nota Integrativa</b>	p. 231	p. 235

### 11.2 Bilanci

La Banca di Credito Popolare redige sia bilancio di esercizio che bilancio consolidato.

I bilanci del Gruppo Banca di credito Popolare relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

## **11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

### **11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

La Banca di Credito Popolare ha conferito nel corso dell'Assemblea del 10 aprile 2011 il rinnovo dell'incarico finalizzato alla revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato, per il novennio 2011/2019, alla Società di Revisione BDO S.p.A. (di seguito anche la "Società di Revisione") S.p.A., con sede in Milano, Via Largo Augusto, 8, 20122 Milano.

La Società di Revisione è iscritta con il numero 70800 nel Registro dei Revisori Contabili di cui all'articolo 161 del Testo Unico, nonché all'Albo CONSOB con provvedimento 13780 del 15 ottobre 2002.

La BDO ha verificato con esito positivo i bilanci di esercizio e i bilanci consolidati 2011 e 2010, nonché la situazione economica riferita al 30 giugno dei due esercizi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 14 del Documento di Registrazione "Documenti a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

### **11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti**

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano dal bilancio consolidato.

### **11.3.3 Qualora i dati finanziari contenuti nel documento di registrazione non siano estratti dai bilanci dell'emittente sottoposti a revisione indicare la fonte dei dati e dichiarare che i dati non sono stati sottoposti a revisione**

Tutti i dati finanziari contenuti nel presente Documento di Registrazione sono estratti dai bilanci sottoposti a revisione.

## **11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie risalgono alla data del 31/12/2011.

## **11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione. La Banca redige informazioni finanziarie semestrali sottoposte a revisione secondo i principi IFSR.

Le informazioni finanziari infrannuali sono pubblicate sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

## **11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati**

Nel corso dei dodici mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati (compresi i procedimenti pendenti o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.

Tuttavia Banca di Credito Popolare, alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria da essa svolta.

Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che gli eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni potranno penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie la Banca ha effettuato opportuni accantonamenti al Fondo per Rischi e Oneri, che ammonta ad euro 5.326.442 ritenuto sufficiente a coprire gli importi eventualmente dovuti.



Relativamente alle possibili perdite derivanti da pendenze legali, si segnalano oneri previsti per euro 3.500.000 (in riferimento a vertenze il cui esito sfavorevole è stato giudicato “probabile”), di cui il 62% rinvenienti da azioni revocatorie, l’11% dal fenomeno dell’anatocismo ed il restante 27% da altre tipologie di contenzioso (reclami e richieste di risarcimenti).

#### **11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell’Emittente**

La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell’ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2011).

### **12 CONTRATTI IMPORTANTI**

La Banca di Credito Popolare non ha concluso contratti che potrebbero comportare per i membri del Gruppo un’obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

### **13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

#### **13.1 Pareri o relazioni attribuite ad una persona in qualità di esperto**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

#### **13.2 Informazioni provenienti da terzi**

L’Emittente attesta che il presente Documento di Registrazione non contiene riferimenti ad informazioni provenienti da terzi.

### **14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – 80059 Torre del Greco (NA) – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto Vigente;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione;
- il presente Prospetto Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell’Emittente [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

L’Emittente si impegna a mettere a disposizione dell’investitore, con le stesse modalità impiegate per la pubblicazione del Prospetto, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie incluse la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del Prospetto Base.

## SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

<b>PARTE A – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”</b>
--

<b>(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)</b>
--

### **1 PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

**2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Variabile" o "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Variabile – Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile o Tasso Variabile – Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse tendenti al rialzo.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che a rimborso garantiscono il 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi, rilevati tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino.

La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente fissa il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il Parametro di Indicizzazione, lo spread, la prima cedola fissa, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**Esemplificazione dei rendimenti**

Le obbligazioni Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), calcolato sulla base della vigente normativa fiscale e in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione.

Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato di durata residua similare.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore teorico del titolo, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

Inoltre saranno forniti la descrizione del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato e un grafico dell'andamento storico del sottostante. Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

### 2.1 FATTORI DI RISCHIO

#### 2.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

##### **Rischio di credito del sottoscrittore nei confronti dell'Emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

#### 2.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

##### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

##### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

**Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza: in particolare una variazione al rialzo dei tassi comporta una riduzione del valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità degli oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

### **Rischio connesso alla chiusura anticipata dell'offerta.**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, a seguito delle mutate situazioni di mercato e/o strategie aziendali, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. La chiusura anticipata potrebbe avere effetti negativi sulla liquidità del titolo.

### **Rischio legato al Parametro di Indicizzazione**

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo il cui rendimento dipende da un parametro o da un indice. Infatti, ad un eventuale andamento decrescente del parametro di riferimento, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di riferimento, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a Tasso Fisso. Per le singole obbligazioni è possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale. Inoltre, l'emittente non fornirà informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse.

**Rischio correlato allo spread negativo**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'*assenza di rating* delle obbligazioni.

**Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole**

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Un esempio possibile di disallineamento tra la periodicità del Parametro e la periodicità della cedola è quello derivante dall'utilizzo del tasso Euribor a 3 mesi per l'indicizzazione di cedole variabili con periodicità semestrale.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il terzo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

**Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione.**

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione l'Agente per il calcolo adotterà gli aggiustamenti indicati nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa e ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

**Rischio connesso all'assenza di informazioni successivamente all'Emissione sul Parametro di Indicizzazione**

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

In ogni caso si sottolinea come i Parametri di Indicizzazione che potranno essere utilizzati dalla Banca Emittente nell'ambito delle Emissioni di cui al presente Programma, saranno solo indici standard del mercato monetario come ad esempio il tasso Euribor, per il quale è possibile ottenere informazioni sempre aggiornate da diverse fonti informative disponibili, quali numerosi organi di stampa e numerosi siti internet di pubblico dominio.

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### **Rischio di conflitto di interesse**

#### **Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

#### **Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

#### **Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle obbligazioni.



## 2.2 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un titolo di Stato italiano di similare scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale), assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo. Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale

L'emissione è disciplinata dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

Il Decreto Lgs. di cui sopra, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità per le banche, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, di emettere prestiti obbligazionari con l'aliquota della ritenuta fiscale agevolata.

Il Ministero dell'Economia, con decreto del 1 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio u.s., ne ha disciplinato il processo di emissione, di controllo e di monitoraggio.

**Tali obbligazioni possono essere sottoscritte da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).**

### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le obbligazioni a Tasso Variabile consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse tendenti al rialzo.*

### CARATTERISTICHE DI UN'IPOTETICA OBBLIGAZIONE A TASSO VARIABILE

Si riporta l'esemplificazione dei rendimenti di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile indicizzata al tasso Euribor a 3 mesi rilevato tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data Emissione - Data di godimento</b>	09/05/2012 – 09/05/2012
<b>Data di scadenza</b>	09/05/2015
<b>Durata</b>	36 mesi (3 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100% (alla pari)
<b>Valore di rimborso</b>	100% del Valore Nominale a scadenza
<b>Tipo Tasso</b>	<b>Variabile</b>
<b>Frequenza cedole</b>	Trimestrale
<b>Periodo pagamento cedole</b>	Il 9 febbraio, 9 maggio, 9 agosto e il 9 novembre di ogni anno
<b>Tasso prima cedola</b>	3,192% annuo trimestrale posticipato
<b>Tasso cedole successive</b>	Tasso Euribor 3 Mesi base 360 + 250 punti base

<b>Rilevazione Parametro Indicizzazione</b>	Tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola
<b>Spread</b>	250 punti base
<b>Convenzione di calcolo Cedola</b>	Act/360
<b>Ritenuta Fiscale</b>	20% (è prevista la possibilità di emissione dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale a tassazione agevolata)
<b>Commissioni di collocamento</b>	0,00

## SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE

Il Prestito, avente ad oggetto obbligazioni a Tasso Variabile di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente una prima cedola predeterminata al momento dell'emissione, pari a 3,192% annuo lordo, e successivamente cedole trimestrali indicizzate all'Euribor 3 mesi/360 aumentato di uno spread di 250 basis points.

Si evidenzia di seguito il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento in obbligazioni a Tasso Variabile oggetto del presente Prospetto Base.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Variabile

Valore teorico del titolo	94,73%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	5,27%
Prezzo di Emissione	100,00%

Il valore teorico del titolo è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo comparabile con durata simile, rilevato alla data del 11/06/2012: in particolare si è preso a riferimento il titolo IT0004713118 Veneto Banca 29/04/2015 T.V. rating BBB di Fitch con prezzo 90,50 e rendimento del 5,30%.

A titolo esemplificativo si rappresenta che, alla data del 11/06/2012, il tasso Euro Swap a 3 anni è pari a 0,98% e lo spread su predetto tasso risulta pari a 432 b.p.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Ipotizzando che l'Euribor 3 mesi rilevato alla data del 08/05/2012 rimanga costante per tutta la durata del titolo (0,692%), lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,21% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 2,568%.

Si evidenzia che le obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

Scadenze cedolari	Euribor 3 mesi	TASSO CEDOLARE LORDO TRIM. maggiorato con spread annuale di 250 basis points	TASSO CEDOLARE NETTO TRIM.
09/05/12		Data Emissione	
09/08/12	-	0,798%	0,638%

09/11/12	0,173	0,798%	0,638%
09/02/13	0,173	0,798%	0,638%
09/05/13	0,173	0,798%	0,638%
09/08/13	0,173	0,798%	0,638%
09/11/13	0,173	0,798%	0,638%
09/02/14	0,173	0,798%	0,638%
09/05/14	0,173	0,798%	0,638%
09/08/14	0,173	0,798%	0,638%
09/11/14	0,173	0,798%	0,638%
09/02/15	0,173	0,798%	0,638%
09/05/15	0,173	0,798%	0,638%
<b>*Rendimento effettivo annuo lordo</b>			<b>3,21%</b>
<b>*Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 20%)</b>			<b>2,568%</b>

*\*Calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa*

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### **Evoluzione storica del parametro di riferimento**

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi) a partire dal mese di gennaio 2002 fino al mese di maggio 2012.

Nelle Condizioni Definitive sarà riportato l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari a quello della durata delle obbligazioni.



**AVVERTENZA:** L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO, PER CUI LA SIMULAZIONE DEL RENDIMENTO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO AD ESSO INDICIZZATO HA UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

### Comparazione dei Rendimenti

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo di Stato con scadenza simile CCT 01/09/15, con prezzo ufficiale al 08/05/12 pari a 93,121 e cedola del 0,75%, ipotizzata costante fino alla scadenza del prestito come rilevato sul Il Sole 24Ore del 09/05/12.

Si fa presente che ai titoli di Stato si applica l'imposta sostitutiva del 12,50%.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo *</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>
<b>CCT 01/09/15 TV - IT0004404965</b>	<b>3,88%</b>	<b>3,395%</b>
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare, Tasso Variabile 09/05/2012 – 09/05/2015</b>	<b>3,21%</b>	<b>2,568%**</b>

\*rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

\*\*rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20% sulle cedole liquidate, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 08/05/2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

I proventi netti derivanti dalla vendita dei “**Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**”, saranno utilizzati dall'Emittente in base al Decreto Lgs. 13 maggio 2011 n.70 (art. 8 comma 4), convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno.

## 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

### 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili periodiche il

cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi, rilevato tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino.

La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente fissa il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il Parametro di Indicizzazione, lo spread, la prima cedola fissa, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.

Le obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale**

L'emissione è disciplinata dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

Il Decreto Lgs. di cui sopra, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità per le banche, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, di emettere prestiti obbligazionari con l'aliquota della ritenuta fiscale ridotta dal 20% al 5%.

Il Ministero dell'Economia, con Decreto Lgs. 1 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio u.s., ne ha disciplinato il processo di emissione, di controllo e di monitoraggio.

**Tali obbligazioni possono essere sottoscritte da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).**

#### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della**

**Finanza**” o, brevemente, “TUF”) e all’art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch’esse denominate in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell’Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli obbligazionisti verso l’Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell’Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l’esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell’Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto (Euribor tre, sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Tale spread sarà indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione e l’eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L’ Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

#### Eventi di turbativa

Qualora il Parametro di Indicizzazione (il valore puntuale dell’Euribor a tre, sei o dodici mesi, rilevato tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l’Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

#### **Parametri di indicizzazione**

##### Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il tasso puntuale, calcolato secondo la convenzione Act/360, rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L’Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea (FBE) e pubblicate sulle pagine del quotidiano Il Sole 24Ore, nonché rilevata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor a 3 mesi, 6 mesi, 1 anno, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario Target. Il calendario operativo Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi in tutti i giorni dell’anno con esclusione delle

giornate del sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre.

#### **4.7.1 Periodicità del pagamento degli interessi**

Le obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale. Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

per le cedole annuali	$I=C \times R$
per le cedole semestrali	$I=C \times (R/2)$
per le cedole trimestrali	$I=C \times (R/4)$

dove:

*I=interessi*

*C=valore nominale*

*R=tasso annuo percentuale*

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.2 Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi

#### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale), assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell' 1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 03/05/2012.

L'eventuale emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale avverrà secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.*

*Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle obbligazioni.*

*Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni.*

*Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.*



Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. n. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art.4 del Decreto Lgs. n. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

#### **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell'applicazione dell'aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

I **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lg. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di Offerta. L'Emittente non si riserva la facoltà di ritirare l'offerta.

### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.). Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

I **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art.1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

Le obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno

spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al *fair value* così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 Rating dell'Emittente**

L'Emittente non è fornito di rating così come le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

### **7.7 Foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

## **8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

**(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (di seguito “**le obbligazioni**”) che la Banca di Credito Popolare (la “**Banca**” o “**l’Emittente**”) emetterà di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie a Tasso Variabile (di seguito “**il Programma**”).

L’Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito “**Prestito**”) in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l’inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli SpA in regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d’Italia e Consob del 22/02/2008 recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata.

### **Articolo 2 - Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica a disposizione presso la sede, e le filiali dell’Emittente.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste. L’Emittente ne darà comunicazione al pubblico tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile.

### **Articolo 3 – Godimento e Durata**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **Articolo 4 - Prezzo di emissione**

Le obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

#### **Articolo 5 – Commissioni**

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.

#### **Articolo 6 - Rimborso**

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 7 – Interessi**

Le obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto (Euribor tre, sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Tale spread sarà indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

#### Eventi di turbativa

Qualora il Parametro di Indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre, sei o dodici mesi, rilevato tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola), non fosse rilevabile nel giorno

previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

### **Parametri di indicizzazione**

#### **Euribor**

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il tasso puntuale, calcolato secondo la convenzione Act/360, rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea (FBE) e pubblicate sulle pagine del quotidiano Il Sole 24Ore, nonché rilevata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor a 3 mesi, 6 mesi, 1 anno, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario Target. Il calendario operativo Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi in tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate del sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre.

### **Articolo 8 - Servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

### **Articolo 9 - Regime fiscale**

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. n. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art.4 del Decreto Lgs. n. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

### **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell'applicazione dell'aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.



### **Articolo 10 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

### **Articolo 11 - Mercati e negoziazione**

La Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

### **Articolo 12 - Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### **Articolo 13 – Prospetto**

E' disponibile presso la Sede e le Filiali della banca, nonché sul sito internet della banca emittente all'indirizzo [www.bcp.it](http://www.bcp.it), il prospetto redatto e pubblicato ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del Regolamento Emittenti di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Articolo 14 - Legge applicabile, foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

### **Articolo 15 - Agente per il calcolo**

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A..

### **Articolo 16 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 17 – Varie**

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

**9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**  
**(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)**

**BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI**  
in qualità di Emittente



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Valleslonga  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-]]**

**o**

**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO] TITOLI DI RISPARMIO PER  
L’ECONOMIA MERIDIONALE, CODICE ISIN [-]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “obbligazioni” e ciascuna una “obbligazione”), depositato presso la Consob in data 25/06/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12052540 del 21/06/2012.**

Il Prospetto Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare obbligazioni a Tasso Variabile" o "Banca di Credito Popolare obbligazioni a Tasso Variabile – Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le obbligazioni a Tasso Variabile o Tasso Variabile – Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse tendenti al rialzo.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, [●], che è [maggiorato] [diminuito] di uno spread pari a [●] indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino.

La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

In ogni caso il tasso delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

La periodicità delle cedole corrisponde alla periodicità del Parametro di Indicizzazione prescelto.

[L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, [●]].

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole sono corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.

**Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione pari a [●].

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●] in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [●% e ●%]. Lo stesso rendimento alla medesima data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (CCT [isin ●]) pari a [●% e ●%]. Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono fornite l'andamento storico del sottostante e il rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore teorico del titolo, commissioni

e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

### 1.1 FATTORI DI RISCHIO

#### 1.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

##### **Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

#### 1.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

##### **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

##### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

##### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

## FATTORI DI RISCHIO

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

I criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto Base e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3 della medesima Nota Informativa.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità degli oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle obbligazioni sarà indicata nelle presenti Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio)

trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

**Rischio legato al Parametro di Indicizzazione**

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo il cui rendimento dipende da un parametro o da un indice. Infatti, ad un eventuale andamento decrescente del parametro di riferimento, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di riferimento, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a Tasso Fisso. Per le singole obbligazioni è possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale. Inoltre, l'emittente non fornirà informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione cui sono legate le obbligazioni durante la vita delle stesse.

**[Rischio correlato allo spread negativo del parametro di riferimento]**

L'ammontare della cedola è determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo. Pertanto il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'*assenza di rating* delle obbligazioni.

**[Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole**

Le presenti Condizioni Definitive evidenziano il disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione: Euribor [●] mesi e la periodicità delle cedole: [●] mesi. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il terzo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, [●] mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle presenti Condizioni Definitive.]

**Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione.**

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione l'Agente per il calcolo adotterà gli aggiustamenti indicati nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa e ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

**Rischio connesso all'assenza di informazioni successivamente all'Emissione sul Parametro di Indicizzazione**

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

In ogni caso si sottolinea come i Parametri di Indicizzazione che potranno essere utilizzati dalla Banca Emittente nell'ambito delle Emissioni di cui al presente Programma, saranno solo indici standard del mercato monetario come ad esempio il tasso Euribor, per il quale è possibile ottenere informazioni sempre aggiornate da diverse fonti informative disponibili, quali numerosi organi di stampa e numerosi siti internet di pubblico dominio.



**Rischio connesso alla chiusura anticipata dell'offerta.**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, a seguito delle mutate situazioni di mercato e/o strategie aziendali, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. La chiusura anticipata potrebbe avere effetti negativi sulla liquidità del titolo.

**[Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato**

Alla data del [●], il rendimento effettivo netto su base annua delle obbligazioni [●] risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo netto su base annua di un titolo di Stato [●%] di durata residua simile.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle obbligazioni.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione]</i>
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Commissioni a carico del sottoscrittore</b>	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Date di Regolamento</b>	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione delle obbligazioni è il tasso Euribor [●] mesi rilevato alla Data di Rilevazione. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea (FBE) e pubblicate sulle pagine del quotidiano Il Sole 24Ore, nonché rilevata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.
<b>Spread</b>	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno spread pari a [●] basis points.
<b>Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	Sarà rilevato il tasso Euribor a [●] mesi tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco della Cedola di riferimento.
<b>Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle

	seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> La prima cedola pagabile il [...] è fissata nella misura del [...]% nominale annuo lordo.
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista.
<b>Calendario</b>	Si fa riferimento al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Agente del calcolo è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A.
<b>Regime fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al regime fiscale cui sono soggette le obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Rating dell'Emittente</b>	L'Emittente non ha rating.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

#### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le obbligazioni a Tasso Variabile consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse tendenti al rialzo.*

#### SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il presente Prestito Obbligazionario [●] avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, rimborsa il 100% del Valore Nominale pari ad euro 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente una prima cedola predeterminata al momento dell'emissione, pari a [●]% annuo lordo, e successivamente cedole [trimestrali/semestrali/annuali] indicizzate al [●] [trimestrali/semestrali/annuali] [aumentato/diminuito] di uno spread pari a [●]% ovvero basis points [●] arrotondato allo 0,05 più vicino].

Si evidenzia di seguito il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento in obbligazioni a Tasso Variabile oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Variabile

Valore teorico del titolo	[●]%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	100,00%

Il valore teorico del titolo è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo comparabile con durata simile, rilevato alla data del [●]: in particolare si è preso a riferimento il titolo [●]rating [●] di [●] con prezzo [●] e rendimento [●].

A titolo esemplificativo si rappresenta che, alla data del [●], il tasso Euro Swap a [●] anni è pari a [●] e lo spread su predetto tasso risulta pari a [●].

#### CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

A fronte della sottoscrizione di 1.000 euro di capitale nominale, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione (pari a [●]% rilevato il [●]), rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, per le obbligazioni di cui al Paragrafo 2 si determinerebbero i seguenti valori:



#### **4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale [●] in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 03 maggio 2012.

---

[●]  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.

**PARTE B – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI  
“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”**

**(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)**

**1 PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

**2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Fisso o "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Fisso Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le obbligazioni a Tasso Fisso o Tasso Fisso Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che a rimborso garantiscono il 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a Tasso Fisso secondo la periodicità e il tasso di interesse specificati per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**Esemplificazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato di durata residua simile.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore teorico del titolo, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.



**2.1 FATTORI DI RISCHIO****2.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE****Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**2.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

## FATTORI DI RISCHIO

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità degli oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

### **Rischio connesso alla chiusura anticipata dell'offerta.**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, a seguito delle mutate situazioni di mercato e/o strategie aziendali, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. La chiusura anticipata potrebbe avere effetti negativi sulla liquidità del titolo.

### **Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### **Rischio di conflitto di interesse**

#### **Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

#### **Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.2 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un titolo di Stato italiano di similare scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo. Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale

L'emissione è disciplinata dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

Il Decreto Lgs. di cui sopra, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità per le banche, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, di emettere prestiti obbligazionari con l'aliquota della ritenuta fiscale agevolata.

Il Ministero dell'Economia, con decreto del 1 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio u.s., ne ha disciplinato il processo di emissione, di controllo e di monitoraggio.

**Tali obbligazioni possono essere sottoscritte da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).**

### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni a Tasso Fisso o Tasso Fisso Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.*

### CARATTERISTICHE DI UNA IPOTETICA OBBLIGAZIONE A TASSO FISSO

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	09/05/2012 – 09/05/2012
<b>Data di scadenza</b>	09/05/2016
<b>Durata</b>	48 mesi (4 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100% (alla pari)
<b>Prezzo di rimborso</b>	100% (alla pari)
<b>Tasso di interesse lordo annuo</b>	4,00%
<b>Tasso di interesse netto annuo</b>	3,20%
<b>Periodicità Cedole</b>	Semestrale posticipata
<b>Base per il calcolo</b>	Act/360
<b>Ritenuta Fiscale</b>	20% (è prevista la possibilità di emissione dei Titoli di

	Risparmio per l'Economia Meridionale a tassazione agevolata)
<b>Commissioni</b>	0,00

## SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 4% del Valore Nominale.

Si evidenzia di seguito il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto del presente Prospetto Base.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Fisso

Valore teorico del titolo	94,86%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	5,14%
Prezzo di Emissione	100,00%

Il valore teorico del titolo è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo" della presente Nota Informativa.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo comparabile con durata simile, rilevato alla data del 11/06/2012: in particolare si è preso a riferimento il titolo IT0004713027 Banca Popolare di Vicenza 15/06/2016 T.F. 4% rating BBB di Fitch con prezzo 94,36 e rendimento 5,61%.

A titolo esemplificativo si rappresenta che, alla data del 11/06/2012, il tasso Euro Swap a 4 anni è pari a 1,12% e lo spread su predetto tasso risulta pari a 449 b.p.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Ipotizzando che la cedola sia pari al 4,00% annuo lordo, uguale al tasso 2,00% semestrale lordo, l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 4,097% lordo e pari al 3,27% al netto della ritenuta fiscale del 20% e pari al 3,89% al netto della ritenuta fiscale del 5%, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

Scadenze cedolari	TASSO CEDOLARE LORDO SEM.	TASSO CEDOLARE NETTO SEM. (RIT. 20%)
09/05/12	Data Emissione	
09/11/12	2,00%	1,60%
09/05/13	2,00%	1,60%
09/11/13	2,00%	1,60%
09/05/14	2,00%	1,60%
09/11/14	2,00%	1,60%
09/05/15	2,00%	1,60%
09/11/15	2,00%	1,60%
09/05/16	2,00%	1,60%
<b>*Rendimento effettivo annuo lordo</b>		<b>4,097%</b>
<b>*Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 20%)</b>		<b>3,27%</b>

*\*Calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa*

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### Comparazione dei Rendimenti

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a di stato con scadenza simile BTP 3,75% 15/04/2016, con prezzo ufficiale al 08/05/2012, pari a 99,739 rilevato sul "Il Sole 24Ore" del 09/05/2012.

Si fa presente che ai titoli di Stato si applica l'imposta sostitutiva del 12,50%.

	Rendimento effettivo annuo lordo *	Rendimento effettivo annuo netto
<b>BTP 15/04/16 3,75% IT0004712748</b>	<b>3,86%</b>	<b>3,3775%</b>
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare Tasso Fisso 4,00% - 09/05/2012 - 09/05/2016</b>	<b>4,097%</b>	<b>3,27%**</b>

\*rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa

\*\*rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20% sulle cedole liquidate, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 08/05/2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

### 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

#### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

I proventi netti derivanti dalla vendita dei “**Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**”, saranno utilizzati dall'Emittente in base al Decreto Lgs. 13 maggio 2011 n.70 (art. 8 comma 4), convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno.

### 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

#### 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

##### **Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale**

L'emissione è disciplinata dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

Il Decreto Lgs. di cui sopra, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità per le banche, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, di emettere prestiti obbligazionari con l'aliquota della ritenuta fiscale ridotta dal 20% al 5%.

Il Ministero dell'Economia, con Decreto Lgs. 1 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio u.s., ne ha disciplinato il processo di emissione, di controllo e di monitoraggio.

**Tali obbligazioni possono essere sottoscritte da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.



Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di emissione e materializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

per le cedole annuali  $I=C \times R$

per le cedole semestrali  $I=Cx(R/2)$

dove:

$I$ =interessi

$C$ =valore nominale

$R$ =tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario e la Convenzione di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola emissione sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale), assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 03/05/2012.

L'eventuale emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale avverrà secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni dell’ “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

#### **4.14 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.*

*Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.*

*Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

*Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.*

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall’art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall’art.4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all’art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

#### **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell’applicazione dell’aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

**I Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lg. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di

supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta. L'Emittente non si riserva la facoltà di ritirare l'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

I **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art.1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

## **5.3 Fissazione del prezzo**

Le obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

## **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

## **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

## **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

## **7.5 Rating dell'Emittente**

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

## **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

## **7.7 Foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).



**8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA DI CREDITO POPOLARE TASSO FISSO**  
**(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (di seguito “**le Obbligazioni**”) che la Banca di Credito Popolare (la “**Banca**” o “**l’Emittente**”) emetterà di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie Tasso Fisso (di seguito “**il Programma**”).

L’Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito “**Prestito**”) in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l’inizio del periodo di offerta.

**Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli SpA in regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d’Italia e Consob del 22/02/2008 recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata.

**Articolo 2 – Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica a disposizione presso la sede, e le filiali dell’Emittente.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste. L’Emittente ne darà comunicazione al pubblico tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta.

L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta. Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell’Emittente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile.

**Articolo 3 – Godimento e Durata**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **Articolo 4 – Prezzo di emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

#### **Articolo 5 – Commissioni**

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

#### **Articolo 6 – Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 7 – Interessi**

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento sono di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

#### **Articolo 8 – Servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 – Regime fiscale**

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate

dall'art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art.4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

### **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell'applicazione dell'aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

### **Articolo 10 – Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

### **Articolo 11 – Mercati e negoziazione**

La Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

**Articolo 12 – Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Articolo 13 – Prospetto**

E' disponibile presso la Sede e le Filiali della banca, nonchè sul sito internet della banca emittente all'indirizzo [www.bcp.it](http://www.bcp.it), il prospetto redatto e pubblicato ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del Regolamento Emittenti di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

**Articolo 15 – Agente per il calcolo**

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A..

**Articolo 16 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 17 – Varie**

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

**9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**  
**(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)**

**BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI**  
in qualità di Emittente



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Vallenga  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”**

**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-]]**

**o**

**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO] TITOLI DI RISPARMIO PER**  
**L’ECONOMIA MERIDIONALE, CODICE ISIN [-]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 25/06/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12052540 del 21/06/2012.**

Il Prospetto Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Fisso o "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Fisso - Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso o Tasso Fisso Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a Tasso Fisso pari a [●].

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari a [●% e ●%]. Lo stesso rendimento alla medesima data si confronta con un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (BTP [isin ●]) pari [●% e ●%].

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore teorico del titolo, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

**1.1 FATTORI DI RISCHIO****1.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE****Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

### 1.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

#### **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.



Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità degli oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle presenti Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

### **Rischio connesso alla chiusura anticipata dell'offerta.**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, a seguito delle mutate situazioni di mercato e/o strategie aziendali, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. La chiusura anticipata potrebbe avere effetti negativi sulla liquidità del titolo.

**[Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato**

Alla data del [●], il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni [●] risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo netto su base annua di un titolo di Stato [●%] di durata residua simile.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Commissioni a carico del sottoscrittore</b>	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.
<b>Tasso di Interesse</b>	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [-]
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Data di Regolamento</b>	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Pagamento delle Cedole prefissate</b>	Le Cedole sono pagate con frequenza [●] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
<b>Calendario</b>	Si fa riferimento al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito

	Popolare S.C.p.A.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Agente del calcolo è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A.
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Rating dell'Emittente</b>	L'Emittente non ha rating.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

#### FINALITA' DI INVESTIMENTO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

#### SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il presente Prestito Obbligazionario [●] avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, rimborsa il 100% del Valore Nominale pari ad euro 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito con frequenza [●], calcolate in base a un tasso di interesse annuo lordo pari a [●]% del Valore Nominale.

La tabella riportata di seguito evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni [●] oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Fisso

Valore teorico del titolo	[●]%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	100,00%

Il valore teorico del titolo è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo comparabile con durata simile: in particolare si è preso a riferimento il titolo [●]rating [●] di [●] con prezzo [●] e rendimento [●].

A titolo esemplificativo si rappresenta che, alla data del [●], il tasso Euro Swap a [●] anni è pari a [●] e lo spread su predetto tasso risulta pari a [●].

#### CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni di cui al Paragrafo 2 è pari a [●]% (rendimento netto pari a [●]%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportate:

Scadenze cedolari	TASSO CEDOLARE LORDO [●]	TASSO CEDOLARE NETTO [●]

<b>*Rendimento effettivo annuo lordo</b>		
<b>*Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del [●]%)</b>		

*\*Calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa*

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### **Comparazione di un titolo di similare tipologia e durata**

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo di Stato con scadenza similare BTP [●], con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato sul "Il Sole – 24Ore" del [●].

Si fa presente che ai titoli di Stato si applica l'imposta sostitutiva del [●]%

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo *</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto **</b>
<b>BTP [●][●]% - IT[●]</b>	[●]%	[●]%
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare Tasso Fisso – [●] IT[●]</b>	[●]%	[●]%

\*rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa

\*\*rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del [●]% sulle cedole liquidate, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

#### **4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale [●] in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 03 maggio 2012.

---

[●]

Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.

## **SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA**

### **PARTE C – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI STEP UP”**

**(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)**

#### **1 PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.



**2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Step Up" o "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Step Up – Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni Step Up o Step Up – Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che a rimborso garantiscono il 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso crescente (Step Up) secondo la periodicità e il tasso di interesse specificati per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: i tassi d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**Esemplificazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato di durata residua simile.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore teorico del titolo, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

**2.1 FATTORI DI RISCHIO****2.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE****Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**2.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

## FATTORI DI RISCHIO

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e potrebbe poter accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità degli oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

**Rischio connesso alla chiusura anticipata dell'offerta.**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, a seguito delle mutate situazioni di mercato e/o strategie aziendali, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. La chiusura anticipata potrebbe avere effetti negativi sulla liquidità del titolo.

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.2 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un titolo di Stato italiano di similare scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo. Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### **Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale**

L'emissione è disciplinata dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

Il Decreto Lgs. di cui sopra, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità per le banche, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, di emettere prestiti obbligazionari con l'aliquota della ritenuta fiscale agevolata.

Il Ministero dell'Economia, con decreto del 1 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio u.s., ne ha disciplinato il processo di emissione, di controllo e di monitoraggio.

**Tali obbligazioni possono essere sottoscritte da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).**

### **FINALITA' DI INVESTIMENTO**

*Le Obbligazioni Step Up o Step Up Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.*

### **CARATTERISTICHE DI UNA IPOTETICA OBBLIGAZIONE A TASSO CRESCENTE**

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione Step Up con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	09/05/2012 – 09/05/2012
<b>Data di scadenza</b>	09/05/2018
<b>Durata</b>	72 mesi (6 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100% (alla pari)
<b>Prezzo di rimborso</b>	100% (alla pari)
<b>Tasso di interesse lordo</b>	3,00% annuo pagabile il 09/05/2013 3,00% annuo pagabile il 09/05/2014 4,00% annuo pagabile il 09/05/2015 4,00% annuo pagabile il 09/05/2016 6,00% annuo pagabile il 09/05/2017

	7,00%	annuo pagabile il 09/05/2018
<b>Tasso di interesse netto</b>	2,40%	annuo pagabile il 09/05/2013
	2,40%	annuo pagabile il 09/05/2014
	3,20%	annuo pagabile il 09/05/2015
	3,20%	annuo pagabile il 09/05/2016
	4,80%	annuo pagabile il 09/05/2017
	5,60%	annuo pagabile il 09/05/2018
<b>Periodicità Cedole</b>	Annuale posticipata	
<b>Base per il calcolo</b>	Act/360	
<b>Ritenuta Fiscale</b>	20% (è prevista la possibilità di emissione dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale a tassazione agevolata)	
<b>Commissioni e/o altri oneri</b>	0,00	

## SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Step Up di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole predeterminate crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza annua.

Si evidenzia di seguito il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni Step Up oggetto del presente Prospetto Base.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione Step Up

Valore teorico del titolo	92,17%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	7,83%
Prezzo di Emissione	100,00%

Il valore teorico del titolo è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo" della presente Nota Informativa.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo comparabile con durata simile, rilevato alla data del 11/06/2012: in particolare si è preso a riferimento il titolo IT0004803182 Banca Popolare di Vicenza 15/03/2018 T.F. 5% rating BBB di Fitch con prezzo 94,92 e rendimento 6,06%.

A titolo esemplificativo si rappresenta che, alla data del 11/06/2012, il tasso Euro Swap a 6 anni è pari a 1,41% e lo spread su predetto tasso risulta pari a 465 b.p.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Ipotizzando il piano cedolare descritto nella precedente tabella, l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 4,456% lordo e pari al 3,581% al netto della ritenuta fiscale, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

Scadenze cedolari	TASSO CEDOLARE LORDO ANNUO	TASSO CEDOLARE NETTO ANNUO
09/05/12	Data Emissione	
09/05/13	3,00%	2,40%
09/05/14	3,00%	2,40%
09/05/15	4,00%	3,20%
09/05/16	4,00%	3,20%
09/05/17	6,00%	4,80%
09/05/18	7,00%	5,60%
<b>*Rendimento effettivo annuo lordo</b>		<b>4,456%</b>
<b>*Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 20%)</b>		<b>3,581%</b>

*\*Calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa*

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### Comparazione dei Rendimenti

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo di Stato con scadenza simile BTP 4,50% 01/02/2018, con prezzo ufficiale al 08/05/2010, pari a 99,863 rilevato sul "Il Sole 24Ore" del 09/05/2012.

Si fa presente che ai titoli di Stato si applica l'imposta sostitutiva del 12,50%.

	Rendimento effettivo annuo lordo *	Rendimento effettivo annuo netto
<b>BTP 01/02/18 4,50% - IT0004273493</b>	<b>4,57%</b>	<b>4,00%</b>
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare Step Up – 09/05/2012 – 09/05/2018</b>	<b>4,456%</b>	<b>3,581%**</b>

\*rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa

\*\*rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20% sulle cedole liquidate, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 08/05/2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.



Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

I proventi netti derivanti dalla vendita dei “**Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**”, saranno utilizzati dall'Emittente in base al Decreto Lgs. 13 maggio 2011 n.70 (art. 8 comma 4), convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno.

## **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a tasso crescente (Step Up) sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

#### **Titoli di risparmio per l'Economia Meridionale**

L'emissione è disciplinata dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

Il Decreto Lgs. di cui sopra, convertito dalla Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha previsto la possibilità per le banche, al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, di emettere prestiti obbligazionari con l'aliquota della ritenuta fiscale ridotta dal 20% al 5%.

Il Ministero dell'Economia, con Decreto Lgs. 1 dicembre 2011 pubblicato sulla G.U. del 3 febbraio u.s., ne ha disciplinato il processo di emissione, di controllo e di monitoraggio.

**Tali obbligazioni possono essere sottoscritte da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: i tassi d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469

bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di emissione e materializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse crescenti (Step Up) pagabili semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

per le cedole annuali  $I=C \times R$   
per le cedole semestrali  $I=C \times (R/2)$

dove:

$I$ =interessi

$C$ =valore nominale

$R$ =tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario e la Convenzione di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola emissione sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale), assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 03/05/2012.

L'eventuale emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale avverrà secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Lgs. 13 maggio 2011.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni dell’ “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

#### **4.14 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.*

*Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.*

*Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

*Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.*

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall’art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall’art.4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all’art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

#### **Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale**

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell’applicazione dell’aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall’art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 82 del T.U.I.R. come modificato

dall'art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

I **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lg. Art. 1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta

all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta. L'Emittente non si riserva la facoltà di ritirare l'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

**I Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale** possono essere sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa (cfr. art. 8 comma 4b – Decreto Lgs. Art.1 comma 2 Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 1 dicembre 2011).

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

Le obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

### **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.



#### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

#### **7.5 Rating dell'Emittente**

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

#### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta .

#### **7.7 Foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

**8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA  
DI CREDITO POPOLARE STEP UP”**  
**(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli  
di Risparmio per l’Economia Meridionale)**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (di seguito “**le Obbligazioni**”) che la Banca di Credito Popolare (la “**Banca**” o “**l’Emittente**”) emetterà di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie Step Up (di seguito “**il Programma**”).

L’Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito “**Prestito**”) in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l’inizio del periodo di offerta.

**Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli SpA in regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d’Italia e Consob del 22/02/2008 recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata.

**Articolo 2 – Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica a disposizione presso la sede, e le filiali dell’Emittente.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste. L’Emittente ne darà comunicazione al pubblico tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta. Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell’Emittente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile.

**Articolo 3 – Godimento e Durata**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **Articolo 4 – Prezzo di emissione.**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

#### **Articolo 5 – Commissioni**

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

#### **Articolo 6 – Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 7 – Interessi**

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse crescenti pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità e le Date di Pagamento sono di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

#### **Articolo 8 – Servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 – Regime fiscale**

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate

dall'art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art.4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

#### **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**

Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – come da articolo 2 comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. N. 138 del 13 agosto 2011, in esenzione dell'applicazione dell'aliquota fiscale del 20% prevista dallo stesso Decreto – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Legislativo n. 138 del 13 Agosto 2011), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

#### **Articolo 10 – Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Articolo 11 – Mercati e negoziazione**

La Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

### **Articolo 12 – Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

### **Articolo 13 – Prospetto**

E' disponibile presso la Sede e le Filiali della banca, nonchè sul sito internet della banca emittente all'indirizzo [www.bcp.it](http://www.bcp.it), il prospetto redatto e pubblicato ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del Regolamento Emittenti di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

### **Articolo 15 – Agente per il calcolo**

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A..

### **Articolo 16 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

### **Articolo 17 – Varie**

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

**9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI STEP UP**  
**(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l’Economia Meridionale)**

**BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI**  
in qualità di Emittente



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Vallenga  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI STEP UP”**  
**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [·]]**

o  
**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO] TITOLI DI RISPARMIO PER**  
**L’ECONOMIA MERIDIONALE, CODICE ISIN [·]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 25/06/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12052540 del 21/06/2012.

Il Prospetto Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZARI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Step Up" o "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Step Up – Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Finalità di investimento per il Sottoscrittore:**

Le Obbligazioni Step Up o Obbligazioni Step Up – Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso crescente (Step Up) secondo la periodicità e il tasso di interesse specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole sono corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari a [●% e ●%]. Lo stesso rendimento alla medesima data si confronta con un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo un titolo di Stato (BTP [isin ●]) pari a [●% e ●]%.  
È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore teorico del titolo, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

**1.1 FATTORI DI RISCHIO****1.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE****Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso



del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto Base ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **1.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità degli oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle presenti Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

### **Rischio connesso alla chiusura anticipata dell'offerta.**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, a seguito delle mutate situazioni di mercato e/o strategie aziendali, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. La chiusura anticipata potrebbe avere effetti negativi sulla liquidità del titolo.

**[Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato**

Alla data del [●], il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni [●] risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo netto su base annua di un titolo di Stato [●]% di durata residua simile.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Commissioni a carico del sottoscrittore</b>	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Data di Regolamento</b>	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Tasso di Interesse</b>	Il Tasso di Interesse crescente lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [-]
<b>Pagamento delle Cedole prefissate</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
<b>Calendario</b>	Si fa riferimento al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Agente del calcolo è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A.
<b>Regime fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al regime fiscale cui sono soggette le

	<p>Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]</p>
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Rating dell'Emittente</b>	L'Emittente non ha rating.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

#### FINALITA' DI INVESTIMENTO

Le Obbligazioni Step Up consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

#### SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il presente Prestito Obbligazionario [●] avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, rimborsa il 100% del Valore Nominale pari ad euro 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente cedole predeterminate crescenti per tutta la durata del prestito con frequenza annua.

La tabella riportata di seguito evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni [●].

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Fisso

Valore teorico del titolo	[●]%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	100,00%

Il valore teorico del titolo è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo comparabile con durata similare: in particolare si è preso a riferimento il titolo [●]rating [●] di [●] con prezzo [●] e rendimento [●].

A titolo esemplificativo si rappresenta che, alla data del [●], il tasso Euro Swap a [●] anni è pari a [●] e lo spread su predetto tasso risulta pari a [●] b.p.

#### CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni di cui al Paragrafo 2 è pari a [●]% (rendimento netto pari a [●]%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportate:

Scadenze cedolari	TASSO CEDOLARE LORDO [●]	TASSO CEDOLARE NETTO [●]
<b>*Rendimento effettivo annuo lordo</b>		
<b>*Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 20%)</b>		

\*Calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa

Nel caso di emissione di **Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale**, che beneficiano di una tassazione agevolata, il rendimento netto per il sottoscrittore non sarà necessariamente superiore rispetto a quello offerto dai titoli a tasso fisso con tassazione ordinaria in quanto dipendente dalle specifiche caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione.

### **Comparazione di un titolo di simile tipologia e durata**

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo di Stato con scadenza simile BTP [●], con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato sul "Il Sole – 24Ore" del [●].

Si fa presente che ai titoli di Stato si applica l'imposta sostitutiva del [●]%

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo *</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto **</b>
<b>BTP [●][●]% - IT[●]</b>	[●]%	[●]%
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare Step Up – [●] IT[●]</b>	[●]%	[●]%

\*rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

\*\*rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del [●]% sulle cedole liquidate, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

#### **4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale [●] in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 03 maggio 2012.

---

[●]  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.



## **SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA**

### **PARTE D – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”**

#### **1 PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

**2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che a rimborso garantiscono il 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale.

Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, il prezzo di emissione, il valore di rimborso, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**Esemplificazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato di durata residua simile.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore teorico del titolo, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

**2.1 FATTORI DI RISCHIO****2.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE****Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**2.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

## FATTORI DI RISCHIO

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità degli oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

**Rischio connesso alla chiusura anticipata dell'offerta.**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, a seguito delle mutate situazioni di mercato e/o strategie aziendali, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. La chiusura anticipata potrebbe avere effetti negativi sulla liquidità del titolo.

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

### **Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.2 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un titolo di Stato italiano di simile scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale) assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo. Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.*

### CARATTERISTICHE DI UNA IPOTETICA OBBLIGAZIONE ZERO COUPON

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione Zero Coupon con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale al netto della ritenuta fiscale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di emissione – Data di godimento</b>	09/05/2012 – 09/05/2012
<b>Data di scadenza</b>	09/05/2014
<b>Durata</b>	24 mesi (2 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	96,10% - (sotto la pari)
<b>Prezzo di rimborso</b>	100% del Valore Nominale al netto della ritenuta fiscale
<b>Base per il calcolo</b>	Act/360
<b>Ritenuta Fiscale</b>	20%
<b>Commissioni e/o altri oneri</b>	0,00

## SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELL'OBBLIGAZIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Zero Coupon di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale.

Si evidenzia di seguito il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni Zero Coupon oggetto del presente Prospetto Base.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Fisso

Valore teorico del titolo	93,12%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	2,98%
Prezzo di Emissione	96,10%

Il valore teorico del titolo è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Prezzo" della presente Nota Informativa.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo comparabile con durata simile, rilevato alla data del 11/06/2012: in particolare si è preso a riferimento il titolo IT0004755093 Veneto Banca 26/08/2014 T.F. 3,35% rating BBB di Fitch con prezzo 96,96 e rendimento 4,80%.

A titolo esemplificativo si rappresenta che, alla data del 11/06/2012, il tasso Euro Swap a 2 anni è pari a 0,89% e lo spread su predetto tasso risulta pari a 391 b.p.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Il presente titolo obbligazionario rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale e paga alla stessa data interessi pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione.

Considerando le caratteristiche appena esposte, il titolo garantirebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,973% e un rendimento annuo effettivo netto pari a 2,386%, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo.

### Comparazione dei Rendimenti

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo di Stato con scadenza simile BTP 3,50% 01/06/2014, con prezzo ufficiale del 08/05/2012, pari al 100,926% del valore nominale rilevato sul "Il Sole 24Ore" del 09/05/2012.

Si fa presente che ai titoli di Stato si applica l'imposta sostitutiva del 12,50%.

	Rendimento effettivo annuo lordo*	Rendimento effettivo annuo netto
BTP 01/06/14 3,50% - IT0004505076	3,05%	2,67%
Obbligazioni Banca di Credito Popolare Zero Coupon 09/05/2012 - 09/05/2014	2,97%	2,39%**



\*rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

\*\*rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20%, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 08/05/2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

### **3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte**

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

### **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

#### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale.

Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, il prezzo di emissione, il valore di rimborso, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le obbligazioni Zero Coupon non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari al netto della ritenuta fiscale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola emissione sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale), assumendo che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso interno di rendimento medesimo.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera quadro del Consiglio di Amministrazione del 03/05/2012.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.*

*Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.*

*Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

*Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.*

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art.4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

## **5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta. L'Emittente non si riserva la facoltà di ritirare l'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà

maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

Le obbligazioni saranno emesse sotto la pari, cioè ad un Prezzo di Emissione inferiore al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare S.C.p.A., già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria "Master Finance" dell'Emittente.

Il valore del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva Euro Swap, con l'aggiunta di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente (come descritto nel par. 5.3). Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è

prevista nella “Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini” tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell’Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l’eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

## **7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all’Emissione**

Non vi sono consulenti legati all’emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 Rating dell’Emittente**

L’Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell’ambito del presente Programma.

### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L’Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell’Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell’Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l’inizio dell’offerta .

### **7.7 Foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l’Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. “Codice del Consumo”), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).



## **8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA DI CREDITO POPOLARE ZERO COUPON”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (di seguito “**le Obbligazioni**”) che la Banca di Credito Popolare (la “**Banca**” o “**l’Emittente**”) emetterà di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie Zero Coupon (di seguito “**il Programma**”).

L’Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito “**Prestito**”) in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l’inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli SpA in regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d’Italia e Consob del 22/02/2008 recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata.

### **Articolo 2 – Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica a disposizione presso la sede, e le filiali dell’Emittente.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste. L’Emittente ne darà comunicazione al pubblico tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta. Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell’Emittente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile.

### **Articolo 3 – Godimento e Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **Articolo 4 – Prezzo di emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse sotto alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione inferiore al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo e del valore degli oneri impliciti così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 della Nota Informativa ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

#### **Articolo 5 – Commissioni**

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

#### **Articolo 6 – Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari al netto delle ritenute fiscali e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 7 – Interessi**

Le obbligazioni non riconoscono cedole.

Gli interessi sono pagati alla scadenza e rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

#### **Articolo 8 – Servizio del Prestito**

Il rimborso del capitale sarà effettuato presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 – Regime fiscale**

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 2 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. N. 461/97 e art. 2 del Decreto Lgs. 13 agosto 2011 n. 138), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato

dall'art.4 del Decreto Lgs. N. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs..

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

#### **Articolo 10 – Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi i cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Articolo 11 – Mercati e negoziazione**

La Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

#### **Articolo 12 – Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Articolo 13 – Prospetto**

E' disponibile presso la Sede e le Filiali della banca, nonché sul sito internet della banca emittente all'indirizzo [www.bcp.it](http://www.bcp.it), il prospetto redatto e pubblicato ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del Regolamento Emittenti di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **Articolo 15 – Agente per il calcolo**

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A..

**Articolo 16 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 17 – Varie**

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

**BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI**  
in qualità di Emittente



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Vallengona  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”**  
**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 25/06/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12052540 del 21/06/2012.**

Il Prospetto Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale.

Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione [●] ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari a [●% e ●%]. Lo stesso rendimento alla medesima data si confronta con un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (BTP [isin ●]) pari a [●% e ●%].

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore teorico del titolo, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

**1.1 FATTORI DI RISCHIO****1.1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE****Rischio di credito per il sottoscrittore nei confronti dell'Emittente**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso

del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto Base ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **1.1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità);
- (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso);
- (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento);
- (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente);
- (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Nel caso di titoli Zero Coupon, essendo essi strumenti finanziari con duration (tempo di attesa medio per ottenere il flusso di cassa, maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare), variazione al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità degli oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle presenti Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario.

### **Rischio connesso alla chiusura anticipata dell'offerta.**

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, a seguito delle mutate situazioni di mercato e/o strategie aziendali, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. La chiusura anticipata potrebbe avere effetti negativi sulla liquidità del titolo.



**[Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato**

Alla data del [●], il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni [●] risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo netto su base annua di un titolo di Stato [●%] di durata residua simile.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è inferiore alla pari, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale [●], e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Prezzo di rimborso</b>	Il rimborso sarà effettuato alla pari al netto delle ritenute fiscali
<b>Commissioni a carico del sottoscrittore</b>	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.
<b>Tasso di Interesse</b>	Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione [●] ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale). Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema di pagamento "TARGET" è operativo.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il [●]
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Data di Regolamento</b>	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Calendario</b>	Si fa riferimento al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Popolare S.C.p.A.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Agente del calcolo è la Banca di Credito Popolare

	S.C.p.A.
<b>Regime fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al regime fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Rating dell'Emittente</b>	L'Emittente non ha rating.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

#### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.*

#### SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il presente Prestito Obbligazionario [●] avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, prevede esclusivamente il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

La tabella riportata di seguito evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni [●].

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione Zero Coupon

Valore teorico del titolo	[●]%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	100,00%

Il valore teorico del titolo è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa.

Il valore teorico del titolo viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.

Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo comparabile con durata simile, rilevato alla data del [●]: in particolare si è preso a riferimento il titolo [●] rating [●] di [●] con prezzo [●] e rendimento [●].

A titolo esemplificativo si rappresenta che, alla data del [●], il tasso Euro Swap a [●] anni è pari a [●] e lo spread su predetto tasso risulta pari a [●] b.p.

#### CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Il titolo garantisce un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni di cui al Paragrafo 2 è pari a [●]% (rendimento netto pari a [●]%) calcolati in regime di capitalizzazione composta.

#### Comparazione di un titolo di simile tipologia e durata

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo di Stato con scadenza simile BTP [●], con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato sul "Il Sole - 24Ore" del [●].

Si fa presente che ai titoli di Stato si applica l'imposta sostitutiva del [●]%

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo *</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto **</b>
<b>BTP [●][●]% - IT[●]</b>	[●]%	[●]%
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare Zero Coupon – [●] IT[●]</b>	[●]%	[●]%

\*rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

\*\*rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del [●]%, calcolato come indicato nel paragrafo 4.9 della Nota Informativa.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

#### **4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale [●] in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 03 maggio 2012.

---

[●]  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.